

ENTE DEL TERZO SETTORE
ACLI BERGAMO APS

Codice fiscale 80020710168
Bergamo (BG) | via San Bernardino, 59 | 24122
Ente affiliato a ACLI APS

BILANCIO SOCIALE 2023
BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Lettera del presidente

“Occorre avvertire i “segnali deboli” che anticipano i cambi di tendenza. Serve una radiografia dei bisogni reali del territorio, un esercizio di ascolto invece di una sterile amplificazione dei malcontenti”, ci ha detto Paolo Rumiz in un incontro con le ACLI di Bergamo tenuto questa primavera. Ci piacerebbe che le ACLI di Bergamo e i loro servizi che vengono raccontati in questo Bilancio Sociale fossero capaci di essere sentinella rispetto ai bisogni reali delle persone. Si tratta di un compito ben radicato nella nostra mission, da svolgere restando fedeli alle tre grandi fedeltà storiche del movimento: al Vangelo e alla Chiesa, alla democrazia e al lavoro. Tra innovazione e tradizione, l’obiettivo è immaginare nuove strade per rispondere meglio ai bisogni delle comunità. Per scorgere i segni di speranza e di intravederli anche dentro questi tempi confusi. Questo significa anche il coraggio di darsi tempi e processi per continuamente favorire e rigenerare la costruzione della classe dirigente, sia a livello provinciale che di Circoli.

Il Bilancio Sociale è lo strumento per leggere all’interno con verità e trasparenza le scelte di fondo che ci animano e per essere letti all’esterno dai tanti soggetti che ruotano attorno all’associazione e che sono a vario titolo ad essa legati, in modo da essere sempre più ricettivi nei confronti delle esigenze delle persone, della società e dei bisogni. Insomma, molto più del mero obbligo formativo, il Bilancio Sociale rappresenta la vetrina dove raccontare in che modo le ACLI bergamasche danno corpo alla propria mission e per condividere il monitoraggio e la valutazione della coerenza tra impegni, azioni e risultati.

Un modo, una volta di più, per essere capaci e responsabili nel presente e fedeli al futuro.

Daniele Rocchetti

Metodologia adottata

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

ACLI Bergamo APS intende fornire informazioni chiare e trasparenti sulle proprie responsabilità, sui comportamenti e sui risultati raggiunti con le attività dell'anno 2023 attraverso il Bilancio Sociale. Il documento presenta l'Associazione nel suo complesso, evidenziando gli aspetti legati al perseguimento del suo scopo sociale che non possono essere semplicemente misurati dal bilancio.

La preparazione di questo terzo Bilancio Sociale è stato un lavoro di gruppo che ha coinvolto non solo il personale amministrativo e direttivo, ma anche tutti i responsabili delle diverse aree di attività dell'Associazione. Nel creare questo documento, l'Associazione ha avviato un dialogo con gli stakeholder interni ed esterni, che spera di intensificare nelle prossime edizioni del Bilancio Sociale.

Informazioni generali sull'ente

LA CARTA D'IDENTITA' ASSOCIATIVA

Denominazione: ACLI Bergamo APS

Indirizzo e sede legale: Via San Bernardino 59, Bergamo

Forma giuridica: Associazione non riconosciuta

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Associazione di Promozione Sociale (APS)

Codice fiscale: 80020710168

Aree territoriali di operatività: l'Associazione opera in prevalenza sul territorio della provincia bergamasca, dove sono presenti i suoi 39 circoli locali.

LA MISSION

Le ACLI di Bergamo operano all'interno della società per aiutarla a mantenersi **attenta e sensibile ai bisogni delle persone**, ricordando, costantemente, con la propria presenza, che una società è fatta di relazioni e tradizioni, di economia e lavoro, di servizi alle famiglie e alle persone. Tutto questo, sforzandosi di tradurre nel quotidiano le tre fedeltà (al Lavoro, alla Democrazia, al Vangelo) che da sempre l'Associazione vive come un'eredità e una responsabilità. Per questo hanno organizzato, attraverso i propri servizi e le realtà del sistema, una **rete di tutela, aiuto e promozione dei lavoratori, delle famiglie e delle persone** in situazione di difficoltà e di bisogno: CAF e Patronato offrono assistenza alle famiglie e ai cittadini, ENAIP garantisce impegno in ambito formativo, il consorzio Ribes e le cooperative sociali offrono sostegno alle situazioni di fragilità a livello territoriale.

Sono impegnate inoltre nell'ambito della **spiritualità**, della **formazione** politica, sociale, scolastica, culturale, economica, del **dialogo interculturale e religioso**, della non-violenza e della **pace**, del **welfare** e dell'**ambiente**. Si impegnano su tutto il territorio bergamasco con iniziative culturali come *Molte Fedi Sotto lo Stesso Cielo*, percorsi formativi, incontri ed attività pubbliche, nel tentativo di far maturare nelle comunità la passione per il mondo e di far scorgere le tracce di Dio dentro il tempo che viviamo.

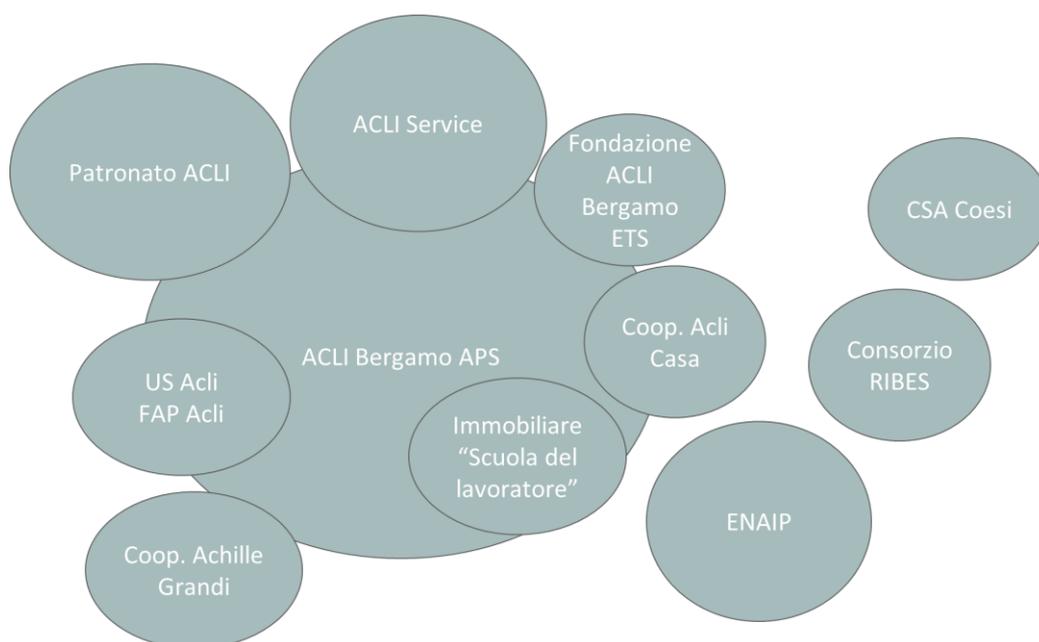
ATTIVITA' STATUTARIE

L'Associazione provinciale persegue **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale** in virtù del ruolo di **sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture delle ACLI APS sul territorio provinciale**, vale a dire dei Circoli Acli presenti sul territorio. Di seguito si trovano riportate le principali attività di interesse generale

di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017 svolte dall'Associazione. Per un elenco completo di tutte le attività statutarie di Acli Bergamo APS si rimanda alla consultazione dello Statuto.

- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- **organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso**
- **servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro**
- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata**
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici**, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco

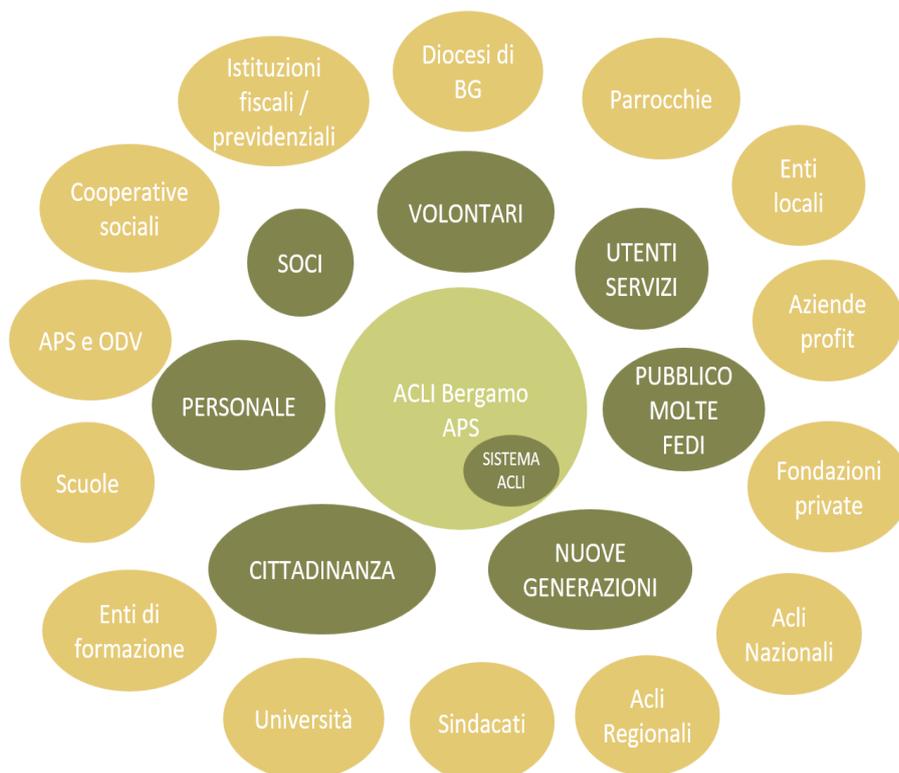
MAPPA DEL SISTEMA ACLI



PRINCIPALI COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI

ACLI circoli provinciali, ACLI Lombardia, ACLI nazionali, ABF Azienda Bergamasca Formazione, AFP Patronato San Vincenzo, AGESCI, Amici del Gabbiano aps, ANPI Bergamo, ARCI Bergamo, Associazione Carcere e Territorio, Associazione Dorainpoi, Associazione Micaela Onlus, Associazione Mutuo Soccorso Bergamo, AXL, Azienda Isola, Azienda Territoriale per i servizi alla persona Valle Imagna - Villa d'Almè, CAF Acli, Caritas Bergamo, CDAL (Consulta Diocesana Associazioni Laicali), CGIL, CISL, Comune di Bergamo, Comune di Bonate Sotto, Comune di Ciserano, Comune di Cologno al Serio, Comune di Mozzo, Comune di Nembro, Comunità San Fermo, Conferenza San Vincenzo, Consorzio "La Cascina", Consorzio Ribes, Consorzio Solco Città Aperta, Cooperativa "Città Alta", Cooperativa sociale "Impegno sociale", Cooperativa sociale "Lavorare Insieme", Cooperativa sociale "Oikos", Cooperativa sociale "Koinè", Cooperativa Sociale "San Martino", Cooperativa Sociale "Serena", Cooperativa sociale "Why Not", Cooperativa sociale "Acli Servizi", Cooperativa "Aretè", Cooperativa "Ecosviluppo", Cooperativa "Gherim", Cooperativa "Il sole e la terra", Cooperativa "Itaca", Cooperativa "Ruah", Coordinamento Libera Bergamo, CSV Bergamo, Daste, Enaip Bergamo, Enaip Lombardia, FAP ACLI, Fileo Centro Studi Formazione, Fondazione Accademia Carrara, Fondazione Azzanelli Cedrelli Celati e per la Salute dei Fanciulli, Fondazione Banca Popolare di Bergamo, Fondazione Cav. Lav. Carlo Pesenti, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Diakonia Onlus, FIEB - Fondazione Istituti Educativi Bergamo, Fondazione MIA, Fondazione San Giuliano, Fondazione Serughetti - La Porta, Fondazione Opera Bonomelli onlus, Fondazione Teatro Donizetti, Fotografica aps, FUCI - Federazione Universitaria Cattolica Italiana, Gruppo Missionario Parrocchiale S. Francesco Saverio, Intesa San Paolo, Lab80, Lavorando, Liceo scientifico Mascheroni, Movimento Federalista Europeo, Nuova Cascina dell'Agro, Nutopia, Operazione Mato Grosso, Parrocchia di Nembro, Parrocchia di Torre Boldone, Patronato ACLI, Patronato San Vincenzo, Persico Group, Priorato Sant'Egidio Fontanella, Provincia di Bergamo, Rete Pace Disarmo Bergamasca, Rotary - Bergamo Sud, SAS Bergamo, Scuola We Care, Spazio Polaresco, TempJob, Università degli Studi di Bergamo, Ufficio Pastorale Sociale Lavoro, Ufficio Migranti, Ufficio Scolastico Territoriale Bergamo, UIL, US ACLI, Umana.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



CONTESTO DI RIFERIMENTO

La provincia di Bergamo è la terza in Italia per numero di Comuni, con un totale di 242, e ospita una popolazione di circa 1,1 milioni di persone, in costante aumento dal 2001. Il territorio è caratterizzato da un flusso migratorio in entrata in continua crescita. Questa dinamica demografica si confronta con le mutate esigenze dell'offerta di lavoro, risultato dei significativi cambiamenti economici degli ultimi anni, tra cui i conflitti alle porte dell'Europa che hanno impatti sul contesto economico globale.

Nel corso dell'ultimo decennio, soprattutto dopo l'emergenza Covid, che ha colpito pesantemente Bergamo, si è registrato un aumento dei bisogni socio-economici della popolazione, in particolare per quanto riguarda la marginalizzazione delle fasce più vulnerabili.

In un contesto nazionale che, dopo la crisi economica di inizio decennio e la conseguente stagnazione economica, ha visto un aumento generale delle diseguaglianze e, nello specifico, delle persone in disagio economico¹, la provincia si conferma come una delle più dinamiche ed in grado di assorbire le situazioni di povertà attraverso un mercato del lavoro attivo e tassi di disoccupazione relativamente bassi². Nonostante ciò, l'area ha mostrato segnali di rallentamento rispetto al contesto europeo, con una crescita della produttività inferiore rispetto ad altri periodi. Alcuni limiti strutturali del territorio, come la frammentazione della popolazione in piccoli comuni spesso distanti dai centri principali, la scarsa partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la mancanza di una stretta collaborazione tra istituti formativi e imprese, contribuiscono al mantenimento di sacche di povertà e di esclusione sociale. Queste situazioni coinvolgono in particolare gruppi a rischio come anziani, famiglie numerose, stranieri, giovani e nuclei monogenitoriali.

Nello specifico del tema lavoro, nel 2023 gli indicatori relativi all'occupazione a livello provinciale hanno visto un lieve miglioramento rispetto alla precedente annualità: Il tasso di disoccupazione è sceso infatti da 3,4% del 2022 a 2,9% nel 2023 tra i 15 e i 74 anni, confermandosi su livelli nettamente inferiori sia rispetto alla Lombardia (4,0%) che rispetto all'Italia (7,7%). Anche il tasso di disoccupazione dei giovani tra 15 e 24 anni è leggermente sceso al 12,6%, mentre è aumentato a 2,8% il tasso riferito alla fascia di età tra 25 e 34 anni. In particolare, si è vista una diminuzione del tasso di disoccupazione femminile. Nella fascia tra i 15 e i 74 anni la disoccupazione tra le donne è scesa al 3,7%, mentre tra gli uomini è rimasta stabile³.

Questi dati confermano un miglioramento generale rispetto all'anno precedente, ma indicano ancora la presenza di categorie potenzialmente vulnerabili, soprattutto nelle aree con limitato accesso ai servizi. In particolare, emergono ulteriori necessità legate al welfare e alle reti di supporto interpersonali, che coinvolgono principalmente le categorie più fragili: nelle aree urbane si osserva una tendenza verso una maggiore individualizzazione degli stili di vita, aumentando così il rischio di disagio per alcuni nuclei familiari, mentre nelle aree interne persiste una limitata disponibilità di servizi e si riscontra un problema abitativo generale, dovuto alla difficoltà nel reperire alloggi.

Per quanto riguarda invece il futuro del welfare, l'Italia, insieme ad altri paesi economicamente avanzati, sta attraversando una transizione demografica che comporta una diminuzione delle nascite e un aumento dell'aspettativa di vita. Questo fenomeno ha portato a un incremento della popolazione anziana rispetto al

¹CGIL Bergamo, *La Povertà a Bergamo. Una ricerca sul disagio socioeconomico in una delle province più ricche del Paese*, Novembre 2019. Disponibile al link

https://www.cgil.bergamo.it/images/ricerche_analisi_eventi/analisi_eventi/2019/poverta_bergamo_22novembre2019/ricerca_integrale_montemurro.pdf

² La provincia è infatti tra le più virtuose per quel che riguarda il tasso di disoccupazione, dati ISTAT disponibili al link <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=25524>

³ Rapporto della Camera di Commercio di Bergamo, rielaborazione dei dati ISTAT. Il rapporto completo è disponibile al link:

https://www.bg.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/rapporti/altri_rapporti_e_pubblicazioni/2023-forze-lavoro.pdf

resto della popolazione, mentre diminuiscono gli adulti in età lavorativa in grado di prendersi cura di loro. Di conseguenza, molte famiglie si trovano gravate dal peso dei compiti di cura degli anziani, che spesso non ricevono la necessaria assistenza. Ciò ha causato varie fragilità a livello individuale, correlate alla mancanza di autotutela e benessere, mentre la mancanza di supporto sociale e relazioni contribuisce alla sensazione di solitudine, con conseguenti peggioramenti della salute fisica, psicologica e cognitiva. Nonostante il prolungamento dell'aspettativa di vita, non sempre si verifica un miglioramento generale dello stato di salute; ad esempio, una persona di 65 anni può aspettarsi altri 21,3 anni di vita, ma solo 9,5 di questi saranno in buona salute. Anche se esistono una vasta gamma di servizi e progetti per gli anziani, sia pubblici che privati, come le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), i Centri Diurni Integrati (CDI) e gli assistenti familiari, la copertura rispetto al bisogno rimane insufficiente, in quanto l'offerta è nettamente inferiore alla domanda. La transizione demografica, in particolare, sta determinando sia una riduzione del tasso di fecondità, che un aumento dell'aspettativa di vita. Questo si riflette nel rapporto tra la popolazione anziana e quella in età lavorativa, destinato a crescere significativamente nei prossimi decenni. In particolare, la numerosa coorte dei baby boomers renderà l'invecchiamento della popolazione particolarmente critico, data la loro numerosità e la bassa fertilità.

Struttura, governo e amministrazione

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Essere socio ACLI vuol dire:

- partecipare attivamente alla costruzione del bene comune
- essere radicati sul territorio e aver cura delle comunità
- formarsi e formare su lavoro, politica, spiritualità
- promuovere e favorire cittadinanza attiva
- mettersi a servizio delle persone

I CIRCOLI ACLI

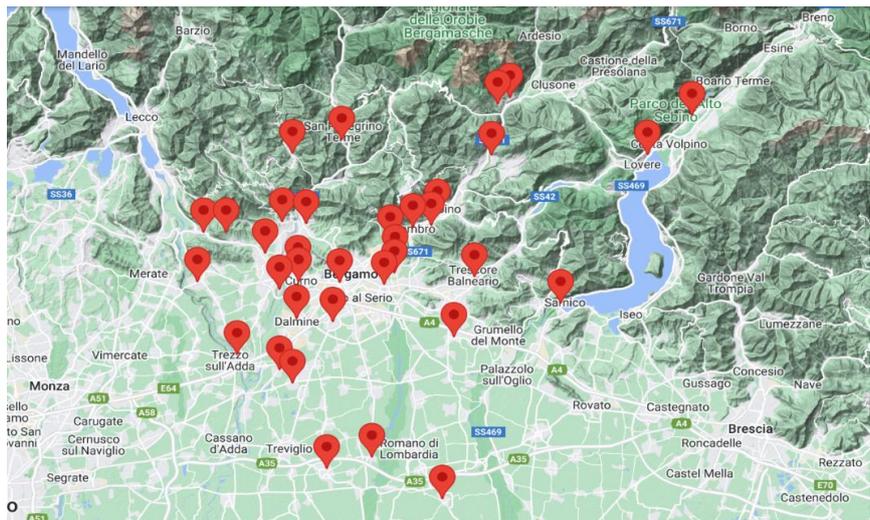
Le ACLI sono presenti nella provincia di Bergamo attraverso l'azione di una quarantina di circoli locali attivi sul proprio territorio. I circoli ACLI costituiscono il cuore pulsante dell'attività associativa del movimento, offrendo un ambiente propizio per lo sviluppo della formazione civica e dell'azione sociale. La loro presenza è fondamentale per la fornitura di servizi, con molti dei circoli provinciali storicamente legati alla loro erogazione.

Questi circoli rappresentano luoghi di incontro, solidarietà e collaborazione, dove ogni individuo può partecipare attivamente e volontariamente, contribuendo al benessere della comunità. Sono centri di innovazione sociale, dove vengono sperimentati e implementati progetti di notevole rilevanza per le realtà locali. Inoltre, i circoli ACLI della provincia di Bergamo svolgono un ruolo significativo nel supportare la distribuzione dei servizi offerti da CAF e Patronato a livello territoriale, garantendo una copertura estesa e un forte legame con la comunità locale.

Come ACLI di Bergamo APS, riteniamo i circoli ACLI un luogo fondamentale di vita nelle comunità locali, uno strumento a disposizione dei territori per promuovere attenzione e prossimità a livello locale. Stiamo continuando ad investire sul territorio per affiancare ed accompagnare i circoli nella loro azione quotidiana.

Dove si trovano i Circoli ACLI:

- Bergamo Città (3)
- Hinterland (7)
- Isola (5)
- Pianura Bergamasca (6)
- Sebino - Calepio (5)
- Valle Imagna (2)
- Valle Brembana (2)
- Valle San Martino (2)
- Valle Seriana (7)



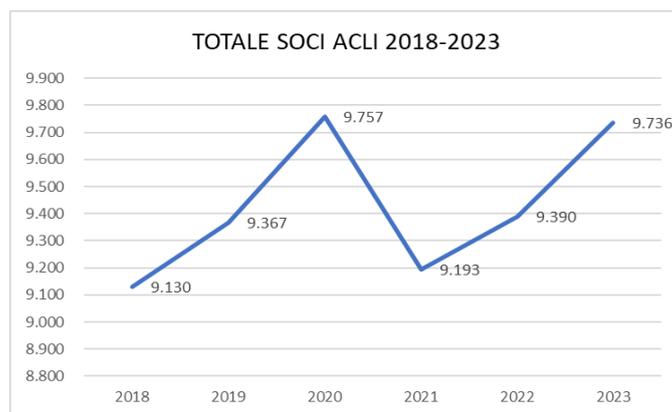
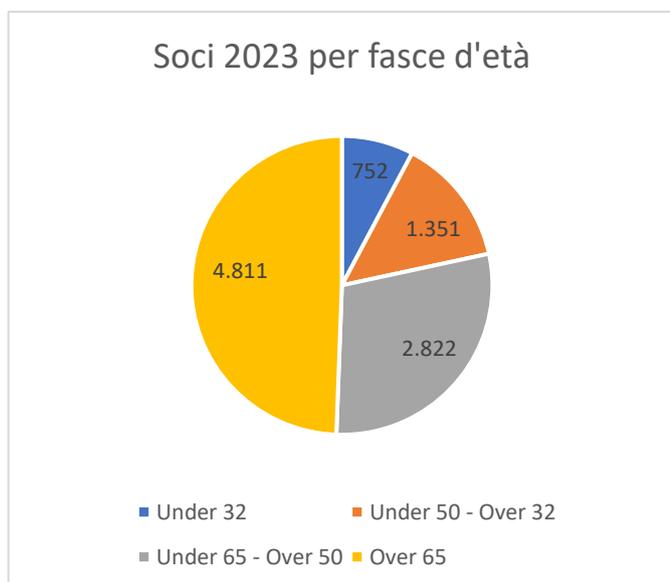
I SOCI DEI CIRCOLI ACLI

Il tesseramento 2023 si è chiuso con **9736 iscritti**, di cui 5378 maschi e 4358 femmine. Il numero totale dei soci ha registrato un **aumento del 3,68% rispetto all'anno precedente**. Tra i tesserati, il 7,7% ha meno di 32 anni, il 14% ha tra i 33 e i 50 anni, il 29% ha tra i 50 e i 65 anni, il 49% ha più di 65 anni.

Nel corso del 2023, abbiamo continuato a riflettere e confrontarci internamente sull'importanza del tesseramento a livello organizzativo, cercando di suscitare interesse su un aspetto che in alcuni casi era stato dato per scontato o considerato un automatismo.

In realtà, stiamo cercando di rivalutare questa pratica anche in termini di coinvolgimento e partecipazione, oltre che come modo di sostenere le iniziative e le attività associative.

Abbiamo investito nell'ambito del tesseramento anche attraverso una campagna di comunicazione mirata.



	2023	%
ETA'		
Under 32	752	8%
Under 50 - Over 32	1.351	14%
Under 65 - Over 50	2.822	29%
Over 65	4.811	49%
TOTALE	9.736	100%

Verso un circolo "giovani" delle ACLI

Nell'autunno del 2023 un gruppo di ragazze e ragazzi provenienti da diverse realtà o progetti legati alla sede provinciale (Social Week, Imagine Bergamo, Finisterrae, Servizio Civile, Occhi Aperti, circoli ecc.) ha proposto la creazione di un circolo promosso dai giovani del movimento. Attraverso alcuni incontri preparatori, a cui hanno partecipato una cinquantina di ragazzi e ragazze, il gruppo ha inteso riattualizzare le fedeltà acliste e impostare le linee di lavoro per la nuova realtà associativa. Il circolo, che vedrà la costituzione nel 2024, prevede una gestione da parte di under 32 e si pone l'obiettivo di far sperimentare la vita associativa ai giovani dentro una dimensione autonoma dal punto di vista politico ed economico.

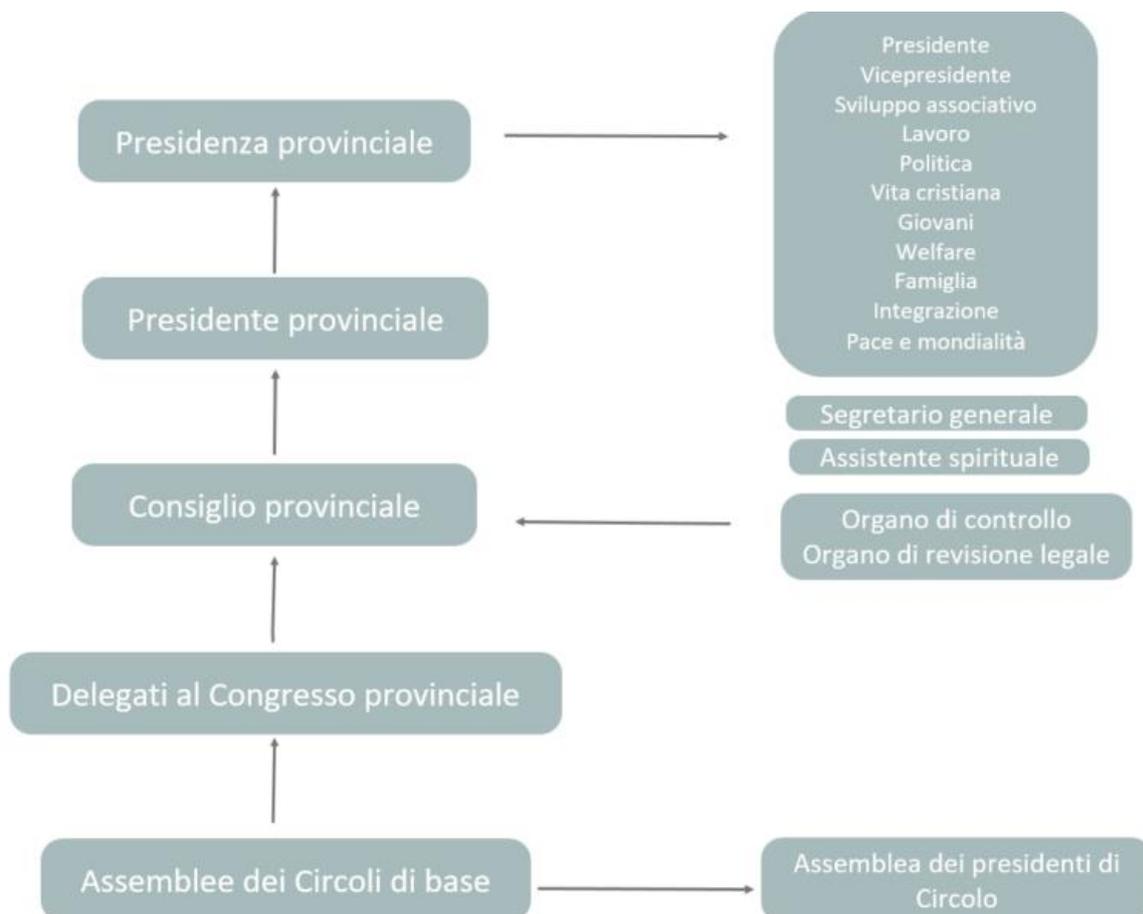
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

ACLI Bergamo APS è un'Associazione di Promozione Sociale disciplinata da un proprio Statuto e propri Regolamenti. Pur operando in piena autonomia e responsabilità sotto il profilo giuridico e patrimoniale, l'associazione è **affiliata ad ACLI Lombardia APS e alla sede nazionale ACLI APS**.

Sono **organi dell'Associazione** provinciale:

- il Congresso provinciale
- il Consiglio provinciale
- la Presidenza provinciale
- il Presidente provinciale
- l'Organo di controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017
- l'Organo di revisione legale dei conti alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017

MAPPA DEGLI ORGANI CON FUNZIONI RECIPROCHE



NOTE SULLA GOVERNANCE

Al momento della sua nomina nel 2020, la presidenza aveva espresso come priorità il rinnovo della classe dirigente dell'associazione con l'innesto di diversi giovani, anche in vista della scadenza di mandato nell'autunno del 2024. In quest'ottica nel corso del 2023 è proseguito il percorso per immaginare le Acli del futuro guidato dalla formatrice Maria Grazia Magazzino.

In particolare a luglio e novembre si sono tenute due sessioni formative residenziali presso i Dehoniani di Albino, entrambe occasioni per approfondire e declinare il tema della leadership dentro la dimensione organizzativa. Ad entrambe le sessioni hanno partecipato circa una trentina di persone con diverse provenienze associative, sia per ruolo che per età che per genere.

Il percorso di formazione alla leadership è un tratto fondativo dell'associazione: inquadra le esigenze, mette in relazione gli organi diversi, mette in discussione gli orizzonti futuri. In gioco ci sono i ruoli istituzionali del domani, la conoscenza personale delle proprie capacità, la volontà di creare una squadra con un progetto comune e il tentativo intergenerazionale di far dialogare le aree associative sulle questioni fondanti.

APPROFONDIMENTO SULLA DEMOCRATICITA'

Numero riunioni organi in un anno

- 17 riunioni di presidenza
- 3 consigli provinciali
- 1 assemblea presidenti di circolo

Tasso di partecipazione alle riunioni

- presidenza: 85% media presenze
- consigli provinciali: 55% media presenze
- assemblea presidenti di circolo: 75% media presenze

Persone che operano per l'ente

IL PERSONALE DELL'ASSOCIAZIONE

Nell'associazione Associazione ACLI Bergamo APS operano complessivamente **19 persone**.

In termini di **tipologia contrattuale**, vi sono 9 dipendenti (di cui 6 a tempo indeterminato), 6 collaboratori in Partita Iva ed 4 collaboratori occasionali.

In termini di **genere**, il personale è equilibrato tra il genere maschile e femminile, con il 53% di donne e il 47% di uomini. Rispetto all'**età**, il personale dell'Associazione è particolarmente giovane, con ben il 63% con meno di 32 anni. Per quanto riguarda le **ore lavorate**, vi sono 5 persone con rapporto di lavoro full time, mentre i restanti prestano servizio part time. Complessivamente le ore lavorate sono equiparabili a 10 Full Time Equivalent.

Vi è un **rapporto del 150%** tra **RAL massima e minima** dei dipendenti.

Il personale opera nelle seguenti aree:

Personale per aree operative	2023	2022
Segreteria e Amministrazione	3	3
Animazione di Comunità	4	5
Moltefedi	2	2
Grafica e Comunicazione	1	1
Lavoro	3	3
Progettazione	2	1
Giovani e Politica	1	2
Pace	1	1
Welfare	2	1
Totale personale	19	19

I VOLONTARI E LE VOLONTARIE DELL'ASSOCIAZIONE

Per le ACLI, è fondamentale il contributo dei volontari e delle volontarie, i/le quali operano a sostegno delle attività della sede provinciale e, soprattutto, dei singoli Circoli territoriali.

Hanno inoltre un importante ruolo di supporto ai servizi di CAF, Patronato, Sportelli Lavoro, Sportelli Sociali, Molte fedi sotto lo stesso cielo. **Nel 2023, sono stati 503 i volontari che hanno prestato il loro servizio.** La tabella riportata indica i volontari per ciascun Circolo ACLI attivo nella provincia bergamasca:

N°	CIRCOLO/SEDE ACLI	SOCI	VOLONTARI
1	ALBINO	213	5
2	ALMENNO SAN SALVATORE	82	18
3	ALZANO LOMBARDO	670	24
4	BIARANO	116	22
5	BASSA BERGAMASCA OVEST	430	12
6	BASSO SEBINO	53	11
7	BERGAMO OVEST	373	13
8	BOLGARE	24	8
9	BOLTIERE	219	14
10	BONATE SOTTO	217	8
11	BREMBILLA	35	4
12	CALUSCO D'ADDA	146	4
13	CAPRIATE SAN GERVASIO	49	8
14	CARAVAGGIO	1263	12
15	CASNIGO	67	5
16	CISANO BERGAMASCO	897	12
17	CISERANO	69	4
18	COLOGNOLA	305	8
19	CURNO	64	11
20	DALMINE/SFORZATICA	387	16
21	FONTANELLA	29	6
22	LOVERE	134	5
23	MOZZO	236	14
24	NEMBRO	669	15
25	NUCLEO SEDE PROVINCIALE	1012	12
26	PARRE	45	5
27	PEDRENGO	36	8
28	PRADALUNGA	142	14
29	PREMOLO	31	3
30	PREZZATE	157	7
31	ROGNO APS	238	8
32	RONCALLO GAGGIO APS	67	16
33	SAN PELLEGRINO TERME	34	3
34	SCANZOROSCIATE	85	3
35	SERiate APS	278	6
36	STezzANO APS	166	8
37	SUISIO	121	3
38	TRESCORE BALNEARIO APS	245	8
39	VILLA D'ALME'	332	17
	Volontari SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	/	3
	Volontari SEDE PROVINCIALE Acli Bergamo APS	/	120
	TOTALE	9736	503

ATTIVITA' FORMATIVE

PER IL PERSONALE

Percorso di formazione sull'animazione di comunità

- totale ore formazione erogate: 35 pro capite
- totale operatori formati: 1 operatore

Il percorso è un'occasione di confronto e apprendimento per figure che hanno il ruolo di promuovere, accompagnare, gestire e realizzare azioni di valorizzazione e integrazione delle risorse e delle competenze presenti nella comunità, alimentando pratiche collaborative nel rispetto delle culture locali.

Promosso in sinergia da diversi soggetti che hanno a cuore lo sviluppo e la crescita delle comunità, il percorso ha formato figure dentro le organizzazioni in grado di attivare, promuovere e facilitare i processi di innovazione sociale e di sviluppo comunitario, ciascuno nella propria particolarità ma conoscendosi e riconcandosi reciprocamente.

Oltre a contribuire all'aumento della consapevolezza sull'animazione di comunità - come metodo ancor prima che come oggetto - il percorso ha permesso ai partecipanti di stringere relazioni personali e reali, a beneficio non solo della professionalità dei singoli ma anche della presenza territoriale delle relative organizzazioni e realtà di appartenenza.

Il corso di formazione ha coinvolto gli operatori impegnati nell'ambito del lavoro di territorio e dell'animazione delle comunità. Il corso ha previsto 5 giornate di formazione che hanno toccato diverse tematiche: dalle reti territoriali, alla co-progettazione e co-programmazione sotto il profilo giuridico e sociale, alle comunità fisiche e digitali. Il corso ha consentito inoltre ai partecipanti di approfondire e di sperimentarsi nell'utilizzo di tecniche specifiche di animazione di comunità quali, ad esempio, il community organizing, lo sviluppo di comunità, la mobilitazione, la creazione e il mantenimento delle comunità digitali.

L'obiettivo del percorso è formare figure che siano in grado, a partire dalle specificità delle proprie organizzazioni, di attivare, promuovere, facilitare processi di innovazione sociale e di sviluppo comunitario, accompagnando la gestione del cambiamento all'interno di contesti territoriali differenti.

Promosso da ACLI Bergamo, ARCI Bergamo, CSV Bergamo, Cooperativa Sociale San Martino, Consorzio Solco Città Aperta, Fondazione Opera Bonomelli onlus, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro in collaborazione con altre realtà del territorio.

Programma:

1. Animazione di comunità: tra inquadramento storico-culturale e significato dell'animazione oggi
Paola Villa
2. Lavorare con le comunità: costruire imprese comunitarie nei territori fragili
Giovanni Teneggi
3. Lavorare con i gruppi per costruire comunità: prospettive e strumenti
Michele Marmo
4. Modelli e culture organizzative: comprendere le organizzazioni per costruire cambiamento
Achille Orsenigo
5. Strumenti per costruire collaborazione
Paolo Pezzana

PER I VOLONTARI

FORMAZIONE PERMANENTE PER I VOLONTARI DEL SISTEMA ACLI (Caf e Patronato)

- totale ore formazione erogate: 20 ore pro capite
- totale volontari formati: 100 volontari

Nel 2023 è proseguito l'investimento formativo per i volontari dell'Associazione, in particolare per quelli impegnati nelle attività di Caf e Patronato, finalizzato a promuovere occasioni di approfondimento specifico per ciascun ambito, oltre che una comune appartenenza tra i volontari e una visione del volontariato come cura nei confronti della persona, considerata nella complessità dei suoi bisogni.

Da segnalare inoltre che sabato 17 febbraio presso l'Oratorio di Boccaleone a Bergamo si è svolta una giornata formativa sul tema della fragilità e delle disuguaglianze organizzata in collaborazione con Caritas Bergamo, Conferenza San Vincenzo e Ufficio Pastorale Sociale Lavoro. Al percorso hanno partecipato alcune decine di volontari impegnati nei diversi ambiti della vita associativa.

FORMAZIONE VOLONTARI DEGLI SPORTELLI LAVORO PER LA LETTURA DEI BISOGNI DELL'UTENZA

- totale ore formazione erogate: 8 ore pro capite
- totale volontari formati: 30 volontari

All'interno del progetto FARE GOL si è prevista una formazione per i volontari di Acli Rete Lavoro. L'obiettivo principale è stato fornire strumenti per una lettura multidimensionale dei bisogni degli utenti degli sportelli lavoro e per questo si è deciso di collaborare con Cooperativa Ruah, Opera Bonomelli, Fondazione Angelo Custode e Fondazione Diakonia. Al fine di venire incontro alle esigenze dei volontari del progetto, si è optato per una modalità formativa 'mista' che si è concretizzata in 4 cicli formativi costituiti da: incontri in presenza, momenti di follow-up targettizzati per ciascuno sportello lavoro, produzione e condivisione di materiale formativo e bibliografico per l'approfondimento personale del volontario.

Nel 2023 si sono svolti due cicli di incontri: quello organizzato dalla **Fondazione Angelo Custode** ha avuto come focus la rilevazione del bisogno psicologico nell'utenza disoccupata e gli aspetti psicologici legati alla condizione di disoccupazione; grazie a **Fondazione Diakonia Onlus** i nostri volontari hanno invece appreso qualche tecnica per leggere i bisogni dell'utenza legati alle condizioni di povertà che spesso si associano alla perdita del lavoro.

FORMAZIONE PER I VOLONTARI DEGLI SPORTELLI DI AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

- totale ore formazione erogate: 4 ore pro capite
- totale volontari formati: 50 volontari

Nel 2023, sono stati realizzati 4 incontri di formazione sul tema dell'Amministrazione di sostegno. Il programma ha incluso un incontro con Assistenti e Assessori ai servizi sociali dell'ambito Isola e Val San Martino per approfondire la tematica, due incontri a Nembro aperti alla cittadinanza a giugno 2023 e un incontro più specifico di formazione per i volontari ingaggiati presso gli sportelli.

FORMAZIONE PER I VOLONTARI DI *MOLTE FEDI NEI TERRITORI*

- totale ore formazione erogate: 6 ore pro capite
- totale volontari formati: 10 volontari

La formazione si è svolta in due incontri da tre ore ciascuno e viene rivolta annualmente ai volontari che organizzano iniziative culturali, assimilabili a quelle proposte dalla sede Provinciale, in alcuni comuni della provincia. Il corso prevede un momento di verifica delle attività svolte l'anno precedente, un momento di confronto e aggiornamento sull'organizzazione di eventi culturali e un momento di progettazione condivisa.

FORMAZIONE PER I VOLONTARI DI *MOLTE FEDI SOTTO LO STESSO CIELO*

- totale ore formazione erogate: 5 ore pro capite
- totale volontari formati: 32 volontari

Nel 2023, oltre all'annuale incontro di presentazione della nuova edizione (struttura, calendario, attività richieste ai volontari) tenutosi come sempre a maggio, si è aggiunto un secondo momento a metà giugno dedicato alla formazione informatica, focalizzata sul funzionamento della piattaforma di prenotazione del sito. Questo secondo incontro ha visto la partecipazione di un gruppo più ristretto e selezionato che ha dato disponibilità per attività di segreteria.

Obiettivi e attività

L'azione delle ACLI di Bergamo si delinea attraverso diverse aree operative. In particolare, a Bergamo, gli ambiti principali dell'impegno aclista sono:

1. LAVORO E WELFARE
2. PARTECIPAZIONE, COMUNITÀ, GIOVANI
3. SPIRITUALITÀ E CULTURA

LAVORO E WELFARE

La **Fedeltà al lavoro** è uno dei tratti distintivi dell'Associazione, che si è sempre impegnata sul fronte del supporto e alla formazione dei lavoratori. Tale azione non si limita però agli aspetti professionali, ma abbraccia una visione più ampia, che punta a conciliare l'economia e lo sviluppo con la promozione complessiva della persona, con la solidarietà e con l'attenzione ai più deboli, nei diversi ambiti del vivere economico quotidiano.

Un impegno più ampio, dunque, che mira a **trovare le forme più utili per essere vicino a chi lavora, a chi desidererebbe lavorare ma un impiego non lo trova, alle famiglie di queste persone**, che la nostra Associazione declina mettendosi "a servizio": assistenza fiscale, assistenza previdenziale, accompagnamento nella ricerca di un impiego, inserimenti lavorativi di soggetti a rischio emarginazione, accompagnamento nella ricerca di una badante e successiva gestione del rapporto di lavoro, e tanti altri servizi che nascono e continuano a nascere con questo spirito.

Per questa specifica area tematica, il 2023 ha visto lo sviluppo e il consolidamento delle progettualità e dei servizi già in essere (nuove aperture di sportelli, attività di formazione, lavoro sui territori) ponendo particolare attenzione alla rete con istituzioni, aziende ed enti accreditati, con l'obiettivo di mettere al centro, in ogni azione implementata, la persona in quanto tale.

Il proposito per il 2024 è di continuare il lavoro di sintesi tra i servizi e le azioni in essere per raggiungere una visione integrata capace di supportare le persone nella molteplicità dei loro bisogni, nello specifico creando poli di riferimento (gli sportelli sociali) per le comunità, che si collochino in rete con le realtà sociali dei vari relativi territori.

Sportelli lavoro

Gli sportelli ACLI Rete Lavoro sono luoghi che promuovono politiche attive per il lavoro e per l'occupazione attraverso servizi gratuiti erogati da volontari (58 i volontari attivi nel corso dell'anno). Sono presenti 15 sportelli sul territorio bergamasco: questo processo di capillarizzazione consente di presidiare sempre più il territorio provinciale in un'ottica di prossimità all'utenza, che tendenzialmente fatica negli spostamenti quotidiani.

Gli sportelli lavoro offrono sostegno e supporto a tutti coloro che sono "tagliati fuori" dal mondo del lavoro e della formazione. Tra i servizi offerti vi sono la consulenza e l'assistenza per la ricerca occupazionale e la formazione professionale, la scrittura del CV, il bilancio di competenze e l'assistenza nelle candidature di offerte di lavoro.

Obiettivi raggiunti

Nel 2023 i 15 sportelli lavoro della rete hanno registrato oltre 400 accessi. Nel corso dell'annualità, inoltre, sono stati attivati 3 nuovi sportelli (Bergamo – Galleria Fanzago, Capriate San Gervasio e Treviglio) e, in

generale, l'intera rete è stata resa più efficiente e performante. Sono state poi potenziate le collaborazioni con le agenzie per il lavoro sia dal punto di vista formativo che operativo.

Obiettivi di miglioramento per il 2024

L'obiettivo per il 2024 è di sviluppare ulteriormente tali servizi e di integrarli con i servizi ACLI classici (CAF, Patronato) e in via di sviluppo (Sportelli Informatici, Sportelli Lavoro Domestico, Sportelli Amministratori di Sostegno), in una prospettiva di presa in carico multidimensionale dei bisogni di chi si rivolge alle ACLI, alle sue persone e ai suoi presidi nelle comunità – ai suoi cd. "Sportelli Sociali".

Borse lavoro

Nel 2023 sono state attivate 19 borse lavoro, uno strumento di politica attiva per il lavoro, pensato per creare opportunità di formazione professionale *by doing* per persone fragili in ambito lavorativo. Sono destinate a persone caratterizzate da emarginazione socio-economica, persone con curricula leggeri, con scarsa preparazione scolastica e professionale, oppure disoccupati di lungo corso, inoccupati o giovani NEET (*Not in Employment, Education or Training*). Le borse lavoro sono in prevalenza tirocini extracurricolari, attivati in collaborazione con Fondazione Enaip Lombardia. Ogni beneficiario di borsa lavoro è seguito, durante tutto il percorso, da un volontario degli sportelli ACLI Rete Lavoro quale tutor di progetto.

Da marzo 2021, ovvero da quando è stata attivata la prima borsa lavoro, si registrano:

- 14 borse lavoro attivate, di cui 45 concluse (32 occupate, 6 ancora in cerca di lavoro, 3 hanno cominciato un percorso di studi, 4 sono state reindirizzate ai servizi sociali di riferimento);
- 178 €/k raccolti dei quali 156 €/k già erogati;
- 75 partner coinvolti, tra aziende, comuni, altri partner istituzionali o commerciali;
- 1 corso di formazione *ad hoc* della durata di un mese: operatore meccanico presso gli spazi di Persico Marine, a Nembro, nell'ambito del progetto "Pro Pro: Progettiamo Professionalità".

Il corso - propedeutico all'ingresso nel mercato del lavoro nel dinamico distretto meccanico del territorio - è stato frutto della collaborazione tra ACLI Provinciali, Circolo ACLI di Nembro, Comune di Nembro (che ha co-progettato e co-finanziato con 30.000€), ENAIP Bergamo e Gruppo Persico. Ai partecipanti è stato inoltre riconosciuto un cd. "reddito di formazione" pari a 250 euro, nella prospettiva di sostenere l'impegno formativo dei partecipanti e di proporre un modo alternativo di intendere le politiche di sostegno al reddito.

Sportelli di assistenza informatica

Gli sportelli di assistenza informatica, attivi dal 2022, sono servizi sul territorio gestiti da volontari che offrono gratuitamente assistenza informatica di base alla cittadinanza, in particolare nell'ottenimento e nell'uso dello SPID (sistema pubblico d'identità digitale) e nell'accesso ai servizi al cittadino. Accompagnando le persone nell'uso degli strumenti informatici, facilitano l'accesso ai servizi e l'esigibilità dei diritti.

La crescente richiesta di sostegno nell'accesso alle piattaforme digitali, arrivate alle sedi ACLI da parte di numerosi cittadini, ha convinto l'associazione della necessità di investire ulteriormente sul tema: si è quindi deciso di creare una rete di sportelli di assistenza informatica (informalmente chiamati sportelli informatici). A tale scopo, nella primavera del 2023 si è proceduto ad assumere un coordinatore del servizio ed è stato lanciato un invito ai circoli per aprire nuovi sportelli e coinvolgere nuovi volontari. I territori hanno risposto con entusiasmo, portando alla nascita di 8 nuovi sportelli, per un totale di 13 sportelli diffusi in tutto il territorio provinciale, anche grazie al supporto del Patronato che ha fornito strumenti digitali e consulenza tecnica.

Tramite due accordi presi con Register Spa e con il Comune di Bergamo, ogni sportello è in grado di erogare direttamente ai cittadini lo SPID fornito da Register.

Inoltre, i volontari sono formati anche per guidare i cittadini nell'attivazione e utilizzo della Carta d'Identità Elettronica come identità digitale, oltre che per numerose piattaforme e bonus sociali.

Gli sportelli informatici collaborano strettamente con gli altri sportelli ACLI, nonché con i servizi di CAF e Patronato, con cui spesso condividono le sedi; in particolare, in diverse sedi gli sportelli informatici e gli sportelli lavoro operano in compresenza. Questo servizio, quindi, accompagna i cittadini nel disbrigo di molte pratiche telematiche, che le nuove normative statali e regionali pongono in carico ai cittadini stessi, senza però fornire loro strumenti utili ad orientarsi; inoltre, tramite le richieste che vengono portate, rileva spesso fragilità e bisogni che poi vengono indirizzati ad altri pezzi del sistema ACLI Bergamo.

Riscaldiamo l'inverno - Un contributo contro il caro bollette

Si tratta di un'iniziativa promossa da ACLI Bergamo prima di Natale, avente lo scopo di raccogliere fondi per aiutare le famiglie in difficoltà nel pagamento delle bollette. A tale scopo è stato aperto un conto corrente dedicato ed è stata organizzata una cena solidale per la raccolta dei fondi. Si è inoltre chiesto ai circoli dei territori (12 in totale) e al patronato di individuare, in sinergia con i servizi sociali e le associazioni di volontariato, le persone e le famiglie in difficoltà. In totale sono stati raccolti €20.834, che sono stati distribuiti tramite bonifico, raggiungendo 70 famiglie.

Sportello Password

A giugno 2022 è stato inaugurato **Bussola - Servizi per la comunità**, un servizio territoriale delle ACLI in rete con: CAF e Patronato ACLI; il Circolo ACLI don Lorenzo Milani di Villa d'Almè; le Cooperative Impegno Sociale, Lavorare Insieme, Koinè, Consorzio La Cascina; l'Ambito territoriale Valle Imagna-Villa d'Almè (Password Sportello Cittadini).

Bussola vuole essere un riferimento per la comunità, un polo di orientamento ai servizi per i cittadini, offrendo accoglienza, ascolto, informazioni, accompagnamento, servizi in ambito sociale, culturale, lavorativo. Agli storici Servizi ACLI si affiancano quindi in sinergia la Cooperazione sociale, per contribuire ad arricchire l'offerta dei servizi e delle opportunità nell'interesse generale della Comunità, e l'Ambito.

In particolare, con l'apertura di **Password Sportello Cittadini** si è dato vita a uno spazio che è diventato osservatorio territoriale e centro di lettura dei bisogni sociali singoli e delle famiglie. Le azioni principali che gli operatori e i volontari coinvolti portano avanti sono molteplici:

- orientamento ai servizi territoriali e specialistici;
- supporto nella stesura del Curriculum Vitae;
- ricerca attiva del lavoro. Sostegno nell'individuare offerte di lavoro e affiancamento nelle candidature;
- supporto nell'attivazione dello SPID e sostegno al suo utilizzo;
- accompagnamento all'accesso a bandi, avvisi, dispositivi vari.

Password Sportello Cittadini di Villa d'Almè è diventato progressivamente un punto di riferimento per il territorio: se nel 2022 ha accolto 228 persone per un totale di 335 accessi, nel 2023 ha accolto 287 nuovi utenti per un totale di 595 accessi.

Sportelli Incontra Lavoro Domestico

Gli Sportelli Incontra Lavoro Patronato ACLI, attivi dal 2014, sono un servizio di intermediazione per il lavoro domestico rivolto ai lavoratori e alle famiglie presenti sul territorio di Bergamo e provincia. Il servizio, parte dell'ufficio dedicato al Lavoro Domestico, offre assistenza:

per coloro in cerca di lavoro:

- scrittura Curriculum Vitae
- ricerca lavoro
- iscrizione Registro Territoriale per Assistenti Familiari

(solo per Ambiti di Bergamo, Seriate, Dalmine e Isola Bergamasca)

per coloro in cerca di assistenti familiari:

- rilevazione del bisogno
- incrocio domanda e offerta
- presentazione delle lavoratrici
- accompagnamento alla stipula del contratto
- consulenza su bonus Regione Lombardia e INPS

Nel **2023** si è consolidata la collaborazione con l'Ambito Territoriale dell'Isola Bergamasca attraverso l'attività di sportello a **Suisio** ed è stato inaugurato lo sportello presso la sede di Patronato a **Villa d'Almé**. Questi vanno ad aggiungersi ai 7 sportelli attivati negli anni precedenti (Bergamo, Dalmine, Seriate, Caravaggio, Boltiere, Nembro e Almenno S. Salvatore) arrivando a coprire in modo ancora più capillare la provincia bergamasca.

Gli sportelli di Bergamo, Dalmine, Seriate, Suisio e Villa d'Almé sono gestiti da operatori di Patronato e di Ambito, mentre gli sportelli di Boltiere, Caravaggio, Nembro ed Almenno San Salvatore sono tenuti da volontari affiancati dagli operatori.

Al 31 dicembre 2023 il volume delle attività su tutti gli sportelli ammonta a:

- **300 +** lavoratori e lavoratrici colloquate
- **400 +** famiglie a cui è stata data consulenza
- **100 +** matching positivi

Fare GOL: Lavoro in rete

Da agosto 2022 a settembre 2023 si è svolto il progetto "**Fare GOL: Lavoro in rete**", un intervento volto a favorire l'inserimento, il reinserimento e la ricerca di un'occupazione per soggetti disoccupati fragili, distanti dal mercato del lavoro (potenziali beneficiari dei percorsi 3 e 4 previsti dal PAR di Regione Lombardia nell'ambito del Programma GOL - capitolo del PNRR finalizzato rilanciare l'occupazione in Italia e combattere la disoccupazione). Questo attraverso la strutturazione di una **rete territoriale di servizi che sappia affrontare il bisogno dell'utenza in maniera multidimensionale**. Da un'analisi sulle caratteristiche del target, questo tipo di utenza appare caratterizzata da una molteplicità di bisogni che si affiancano al problema occupazionale, influenzandolo. Infatti, nell'esperienza dei partner con l'utenza, si rilevano bisogni di tipo linguistico (per gli utenti stranieri), bisogni legati alle precarie condizioni economiche, problematiche di tipo sociale e psicologico.

Il progetto, realizzato in partenariato dalle ACLI con Cooperativa Ruah, Opera Bonomelli, Fondazione Angelo Custode e Fondazione Diakonia, si è posto i seguenti obiettivi:

1. aumentare l'occupabilità degli utenti attraverso una presa in carico efficace ai fini della ricerca di un impiego;
2. aumentare le competenze trasversali ed il potenziale sociale e relazionale degli utenti attraverso una gamma di servizi complementari ai servizi al lavoro;

3. aumentare la coesione e la capacità delle organizzazioni della rete (e dei loro operatori e volontari) di cooperare per rispondere in maniera multidimensionale ai bisogni dell'utenza.

Nel corso del progetto, i partner hanno sostenuto più di 300 utenti nel percorso di ricerca di un impiego, tramite colloqui di accompagnamento professionale individuali e di gruppo, alcuni dei quali in collaborazione con i recruiter dell'agenzia per il lavoro AxL. Tra essi, più di 100 utenti hanno inoltre beneficiato di percorsi di formazione linguistica e/o digitale attivati dalla scuola Ataya di Cooperativa Ruah. Non meno importante, il progetto ha consentito ai partner di investire sulla formazione dei volontari impegnati nel progetto, attivando percorsi di formazione finalizzati a leggere e offrire risposta ai molteplici bisogni degli utenti.

Il progetto ha evidenziato diverse novità e lezioni preziose per i soggetti coinvolti nell'inserimento lavorativo dei disoccupati, sia operativamente che a livello di politiche istituzionali. Un focus significativo è stato sull'importanza della condivisione di competenze ed esperienze tra enti del Terzo Settore per comprendere meglio i bisogni dell'utenza disoccupata. Questo approccio innovativo ha facilitato il reindirizzamento degli utenti verso risorse adeguate. Inoltre, si è messo in luce il valore della collaborazione tra Enti del Terzo Settore e pubblica amministrazione per migliorare l'accesso ai servizi lavorativi. Il coinvolgimento del settore privato è stato cruciale per creare una filiera integrata di supporto, che includeva anche formazione e servizi sociali. Il progetto ha anche promosso attivamente il *networking* come strategia efficace nella ricerca di lavoro, contrastando l'isolamento sociale spesso associato alla disoccupazione e ampliando le opportunità relazionali per gli utenti coinvolti.

Pro Pro: Progettiamo professionalità

A settembre 2023 ha avuto inizio "Pro Pro: Progettiamo professionalità", intervento a supporto di soggetti che presentano fragilità sul piano lavorativo, in quanto disoccupati o inattivi, distanti dal mercato del lavoro (potenziali o effettivi beneficiari dei percorsi 2, 3 e 4 previsti dal PAR di Regione Lombardia nell'ambito del Programma GOL). A presentare il progetto è stato un partenariato costituito da soggetti che combinano esperienze nella risposta alle diverse dimensioni di fragilità che caratterizzano questo tipo di utenza, la maggior parte dei quali ha già partecipato alla realizzazione del progetto "Fare GOL: Lavoro in rete". Dopo aver messo a punto un modello di presa in carico multidimensionale dell'utenza disoccupata fragile, il partenariato intende proseguire i suoi sforzi proponendo interventi orientativi e formativi abilitanti sul piano professionale sempre basati su un approccio multistakeholder.

Il progetto si pone l'obiettivo, da un lato, di aumentare le competenze di base e le competenze professionali degli utenti disoccupati fragili, incrementando l'occupabilità; dall'altro, di aumentare i livelli di sensibilizzazione e di coesione degli stakeholder pubblici e privati attorno ai valori di *Diversity & Inclusion* in ambito lavorativo. Entro il termine del progetto, si prevede di aumentare le competenze di base e trasversali di 150 utenti disoccupati fragili (tramite approcci formativi di gruppo, individuali e metodologie laboratoriali); di aumentare il livello di occupabilità per 72 utenti attraverso la costruzione di specifici progetti di formazione professionale ideati in ottica multi-stakeholder; e di sensibilizzare gli stakeholder pubblici e privati di 6 comunità della provincia bergamasca attraverso iniziative di restituzione al territorio.

Si conferma la necessità che attorno all'utente venga costruita una rete in cui: l'Ente pubblico lo prenda in carico sul piano normativo (Comuni tramite i servizi sociali e Provincia tramite i Centri per l'impiego); gli enti di formazione sul piano formativo; le aziende sul piano occupazionale in senso stretto; gli enti del Terzo Settore per assistere l'utente fragile in tutti i passaggi della filiera sopra descritti.

Azioni implementate nel 2023:

- interventi di formazione linguistica e digitale: consolidamento dei canali per i corsi di lingua e informatica e un primo intervento di coaching linguistico;
- avvio della progettazione di laboratori sulle soft skills;
- attivazione di 2 tavoli territoriali per progettare corsi di formazione professionalizzante;

- avvio del primo ciclo formativo presso Persico a Nembro, in collaborazione con Fondazione ENAIP Lombardia, lo sportello lavoro e i servizi sociali del territorio (reddito di formazione a chi partecipa garantito grazie a un contributo di Fondazione Banca Popolare di Bergamo).

Amministrazione di sostegno 2023

Nel 2023, è stato attivato un percorso finalizzato, da un lato, a sensibilizzare le persone sulla necessità del ruolo dell'Amministrazione di sostegno per anziani e persone non autosufficienti; dall'altro, ad offrire supporto ed accompagnamento ai volontari che svolgono il ruolo di amministratori.

Nello specifico, sono stati attivati due sportelli per informare le famiglie su caratteristiche, ruoli e funzioni della figura dell'Amministratore di Sostegno; supportare i cittadini nella presentazione della richiesta di nomina; supportare nella gestione delle procedure connesse all'esercizio dell'amministrazione di sostegno. Gli sportelli hanno inoltre il ruolo di sensibilizzare le persone sulla necessità del ruolo come forma di vicinato solidale.

Inoltre, all'interno del progetto di ambito WY-FY (With You, For You) è stato attivato un tavolo per il confronto tra Amministratori di Sostegno nell'ambito Valle Imagna/Villa d'Almè per facilitare e incoraggiare la reciprocità e il mutualismo tra i membri rispetto a questioni e problemi che emergono dall'attività ADS, attraverso consigli orientativi, buone prassi e forme di sostegno concreto agli altri membri del gruppo.

Nel corso del 2023, sono stati coinvolti 4 volontari e i due sportelli di Bergamo e Nembro hanno registrato
60 accessi nel corso dell'anno
30 istanze presentate direttamente
15 istanze presentate indirettamente
5 rendicontazioni economiche dell'amministrato presentate in tribunale

Progetto Wy-Fy: With you For you – Bando Cariplo “Welfare in Ageing”

Highlights di progetto

Valore complessivo 940.294,151 €

Periodo di attuazione luglio 2023 – giugno 2026

Abstract

Il progetto WY-FY – With you For you intende potenziare la capacità e il coordinamento della rete territoriale nell'intercettazione e presa in carico di situazioni sommerse o emergenti di disagio da parte di famiglie e anziani fragili e/o non autosufficienti afferenti agli Ambiti Territoriali Valle Imagna-Villa d'Almè e di Dalmine. Questo è possibile attraverso il miglioramento dei processi informativi e comunicativi indirizzati agli anziani e alle loro famiglie, relativi ai servizi esistenti, in particolare verranno attivati i servizi di prossimità con la funzione di accoglienza, ascolto e orientamento e un numero unico. Wy-Fy, attraverso il lavoro dei tavoli territoriali multi-attore esistenti e quelli appositamente istituiti, rafforza il doppio processo di community empowerment e community building. Verrà, inoltre, introdotto il servizio di “Custodia sociale” che consentirà l'accompagnamento degli anziani fragili da parte di custodi sociali professionisti e volontari adeguatamente formati.

Il progetto è realizzato in partenariato con alcune importanti realtà provinciali quali: Consorzio Solco Città Aperta, Consorzio R.I.B.E.S – Rete Integrata Bergamasca per l'Economia Sociale, Fondazione San Giuliano, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona – Valle Imagna Villa d'Almè, Fondazione ENAIP Lombardia. Tale

rete permette di sperimentare e mettere a punto sui territori dell'Ambito di Dalmine e della Valle Imagna-Villa d'Almè, un modello di presa in carico che potrà essere riprodotto in altri contesti.

Nel 2023, ha preso il via la fase di start-up del progetto sulle diverse azioni:

A1: COORDINAMENTO, GESTIONE

A2: MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

A3: ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI PROSSIMITA'

A4: CREAZIONE DI UN NUMERO UNICO 0

A5: FORMAZIONE VOLONTARI E OPERATORI E CAPACITY BUILDING

A6: ATTIVAZIONE TAVOLI DI COMUNITA'

A7: ATTIVAZIONE DELLA CUSTODIA SOCIALE

A8: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

PARTECIPAZIONE, COMUNITÀ, GIOVANI

La cura della **dimensione democratica** è un altro dei punti focali dell'azione di ACLI Bergamo APS, e si concretizza in iniziative che mettano al centro le persone e le comunità. In quest'ottica, la democrazia è declinata nel concetto di **partecipazione**, attraverso l'attivazione di progetti concreti di crescita sociale, con la convinzione che i territori e le comunità, come le persone, vivono di relazioni e, in esse, trovano la capacità di rinnovarsi, di proteggersi, di dare senso e direzione alle proprie azioni. Particolare rilevanza assumono, in questo senso, le azioni nei confronti dei giovani e di animazione delle comunità.

Sul fronte delle politiche giovanili, L'Associazione ha investito fortemente in progetti che coinvolgessero i giovani in un rapporto di reciprocità, cercando di intersecare i bisogni e interessi generazionali, le spinte ideali, mettendo al servizio di questi l'esperienza politico-culturale dell'associazione.

Sul fronte dell'animazione di comunità, negli ultimi anni sono stati attivati percorsi formativi nei territori per avviare processi culturali utili all'attivazione delle comunità, a partire dai bisogni e dai desideri dei cittadini che vivono quei luoghi, contribuendo al loro sviluppo attraverso nuove forme di appartenenza.

Nel corso del 2023 sono stati implementati processi atti a favorire la partecipazione, il protagonismo e il coinvolgimento a livello comunitario e giovanile attraverso una maggiore attenzione e consapevolezza alla dimensione dell'impegno civico e associativo. Il 2024 vedrà un ulteriore impegno nel lavoro con i territori ed i giovani, potenziando le attività in essere nell'ottica di un'azione ancora più incisiva.

Imagine 2023

Imagine Bergamo è un progetto promosso da Fondazione Istituti Educativi Bergamo, ACLI Bergamo, Fondazione Comunità Bergamasca, F.A.C.E.S., Comune di Bergamo e Fondazione Diakonia, e si pone l'obiettivo di dare forma progettuale alle idee dei giovani bergamaschi tra i 16 e i 29 anni. Il progetto nasce per dare voce, strumenti e opportunità ai giovani della provincia di Bergamo, favorendo a livello territoriale processi di protagonismo giovanile e partecipazione attiva alla vita culturale e sociale delle comunità. Nel 2023, come per l'annualità precedente, Imagine Bergamo ha previsto un concorso durante la primavera/estate del 2022 al quale hanno partecipato 23 gruppi giovanili da tutta la provincia elaborando una proposta artistica o socio-culturale attorno ai seguenti temi: Pace, Disuguaglianze, Ambiente, Democrazia e Interculturalità. Per le realtà oratoriali e scolastiche è stato predisposto e messo in campo un laboratorio di attivazione e riflessione condivisa. Al termine del concorso i cinque progetti più innovativi hanno ricevuto un finanziamento di 2000€ ciascuno e sono stati premiati all'interno di un evento di quattro giornate (14-15-16-17 settembre 2023), organizzato presso lo Spazio Polaresco. L'evento, animato da più di ottocento giovani, è stato pensato per essere un momento di incontro e scambio di idee, prospettive e di progettualità giovanile, con l'obiettivo di favorire la presentazione dei progetti di Imagine al territorio e creare una rete tra i vari gruppi che hanno partecipato al festival. Oltre ai cinque progetti più innovativi, in questi mesi il team di Imagine Bergamo sta continuando a fornire un concreto supporto alla realizzazione delle attività previste da tutti i progetti del concorso, accompagnando tutti i gruppi dal punto di vista organizzativo, logistico, comunicativo, grazie alla rete messa a disposizione dal partenariato (ad es. trovando ulteriori finanziamenti, collaborazioni, location, fornendo strumentazione tecnica, aiutando nella comunicazione delle iniziative ecc.).

Obiettivi raggiunti

Nel 2023 il progetto ha coinvolto più di 800 giovani in attività laboratoriali all'interno di scuole e oratori per sviluppare competenze di progettazione, con l'obiettivo finale di abilitarli nell'elaborare e realizzare progetti socio-culturali, con una metodologia di attivazione *bottom-up*. Nello specifico, 27 gruppi hanno presentato un prima bozza progettuale, e 23 hanno raggiunto la fase finale del concorso, presentando le loro proposte durante il festival. Nel contesto delle attività all'interno degli istituti scolastici si segnala la gestione del

Liceo Federici (Trescore Balneario - BG), che è stata co-progettata dalle classi dell'istituto insieme agli operatori Imagine.

Il festival finale di settembre ha visto la partecipazione di più di 800 giovani nel corso delle quattro giornate di eventi, nelle quali sono stati proposti spettacoli teatrali, panel dialogati, laboratori, mostre e momenti musicali. Oltre a ciò, le attività proposte durante l'annualità hanno permesso di creare una rete di gruppi giovanili interessati alle tematiche socioculturali, in dialogo costante tra di loro e con le realtà coinvolte nel progetto. Infine, tra settembre e dicembre è iniziata la messa a terra dei progetti elaborati dai gruppi partecipanti.

Obiettivi di miglioramento per il 2024

Gli obiettivi per il 2024 sono l'ampliamento della rete dei soggetti che collaborano al progetto e la platea dei gruppi giovanili raggiunti, a vario titolo (laboratori di progettazione, realizzazione di proposte, formazione ecc.). Oltre a ciò, al percorso saranno integrati dei laboratori di ri-scrittura della costituzione del 2050 (progetto ri-costituente). Infine, è in programma un progetto di disseminazione dei risultati delle edizioni precedenti di Imagine, tramite una serie video-podcast che raccontino le esperienze dei gruppi giovanili all'interno della città.

Per/Corsi

Per/Corsi è il catalogo formativo promosso dalle ACLI di Bergamo e dall'Ufficio Pastorale Sociale Lavoro per le scuole superiori di Bergamo e Provincia. L'obiettivo di queste proposte è quello di rispondere alle diverse esigenze in ambito di educazione civica e alla cittadinanza attiva mettendo in rete diverse realtà territoriali. Questo catalogo nasce dalle opinioni e dai riscontri ricevuti da professori e studenti durante percorsi educativi, PCTO e incontri culturali che abbiamo svolto nelle scuole negli ultimi anni. Come associazione abbiamo ritenuto importante parlare nelle scuole di diverse questioni fondamentali (economia civile, istituzioni europee, geopolitica, intercultura, Resistenza, dialogo interreligioso) con l'obiettivo di costruire un confronto reale e generativo su questioni d'attualità e di senso tra studenti, professori e società civile. In modo coinvolgente, con metodologie interattive e partecipate, questi Per/Corsi sono pensati per appassionare gli studenti e far emergere le loro riflessioni. Nell'anno 2023/24 più di dieci scuole superiori e quaranta classi hanno aderito ai Per/Corsi, in particolare alla proposta di Economy of Francesco.

Controcorrente

Il progetto Controcorrente, realizzato grazie alla collaborazione di Fondazione Comunità Bergamasca e del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano, ha previsto quattro uscite territoriali per under 32 nella provincia di Bergamo durante i mesi estivi. Il progetto è stato realizzato con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza attorno al tema dell'acqua e dei bacini idrici, promuovendo anche forme di partecipazione e cittadinanza attiva all'interno dei territori. Il tema delle acque territoriali, approfondito attraverso approccio multidisciplinare (storico, paesaggistico, naturale, ambientale, spirituale, artistico, antropologico, economico) ha consentito ai partecipanti di comprendere come sia necessario oggi uno sguardo complessivo e consapevole sull'argomento. Le quattro uscite territoriali (Pianura, Adda/Crespi, Bergamo città e lago del Barbellino) hanno visto la partecipazione di una cinquantina di giovani in totale, alternando momenti di tipo esperienziale, laboratoriale e di approfondimento culturale. Inoltre, a giugno 2023 è stato lanciato un concorso fotografico al quale hanno partecipato 15 giovani dai 16 ai 30 anni condividendo una fotografia originale che avesse come oggetto l'acqua e i bacini idrici bergamaschi.

Servizio Civile

Anche per il 2023, le ACLI di Bergamo hanno deciso di dedicare al Servizio Civile un'attenzione speciale, come esperienza educativa e di volontariato, curando le relazioni con i volontari, valorizzando le capacità dei giovani e permettendo a ragazze e ragazzi di sperimentarsi in progetti sociali e culturali sul territorio. Nel

2023 sono stati attivati 3 percorsi di servizio civile, che hanno aiutato concretamente nell'animazione di comunità, all'interno degli sportelli lavoro e nell'area cultura/formazione politica. Per l'associazione il Servizio Civile rappresenta un canale privilegiato di dialogo strutturato con i giovani e ripensamento dello stile associativo nell'approccio su alcune questioni fondamentali per gli under 30, come crisi climatica, giustizia sociale e impegno civico.

We Care – Scuola di educazione e formazione politica

We Care è la scuola di educazione e formazione politica per giovani promossa da ACLI, AEPER, Commissione attenzione sociale Parrocchia di Redona, Coordinamento provinciale di Libera, Dialettica Dinamica e Fondazione Serughetti la Porta, in collaborazione con Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione e Ufficio Diocesano della Pastorale Sociale. La scuola ha organizzato più di 20 incontri nel corso del 2023, promuovendo percorsi di formazione alla politica che puntano sempre al coinvolgimento, alla collaborazione e al sostegno di associazioni, parrocchie e amministrazioni comunali che si rendano disponibili a condividere, co-progettare e ospitare i percorsi di WE CARE, rispettandone lo spirito e l'autonomia. I percorsi proposti non si presentano con un taglio accademico, ma cercano di offrire una proposta culturalmente elevata, seria, critica, che del "sapere" politico evidenzia le poste in gioco valoriali e antropologiche. La scuola è aperta e non ha indirizzi partitici da difendere o perseguire, ma crede in una laicità positiva, che cioè non rinunci programmaticamente all'apporto delle identità e delle radici, ma le corresponsabilizzi al dialogo paziente ed alla costruzione del bene comune per la città, trovano nei valori della Costituzione italiana l'ispirazione fondamentale e, insieme, la cornice più accogliente di un'esperienza democratica ricca, partecipata e profonda.

Incontri di formazione e dibattito politico – Demos/La città che vogliamo

Come ogni anno l'impegno aclista nei percorsi formazione alla politica ha visto un importante coinvolgimento dei circoli nel lavoro territoriale di sensibilizzazione alla cittadinanza e advocacy nei confronti delle istituzioni locali. Dentro il percorso Demos del 2023 dieci circoli hanno organizzato 13 incontri e coinvolto oltre 400 persone nelle iniziative di avvicinamento alle elezioni regionali e amministrative del 2023. In vista delle elezioni amministrative di Bergamo del 2024 il provinciale ha organizzato, nella primavera del 2023, due incontri di ascolto del mondo associativo della città, chiedendo alle varie realtà di fornire proposte per i futuri amministratori del capoluogo. Questi due incontri, molto partecipati, hanno portato poi alla creazione del percorso La città che vogliamo, che dall'autunno del 2023 fino alla primavera 2024 ha visto coinvolti una decina di circoli nella creazione di quasi 30 incontri, con il coinvolgimento di diverse centinaia di persone nei singoli incontri territoriali.

Azimut Cafè - Ascolta, Orienta, Attiva

Si tratta di un progetto finanziato dal bando GEN di Regione Lombardia, in collaborazione con ANCI Lombardia. Il Comune di Nembro è l'ente capofila e il partenariato vede attive la Cooperativa ACLI Nembro, ACLI Bergamo APS, Cooperativa Rapsoidea e Cooperativa San Martino. Il progetto mira a favorire l'avvio di un nuovo servizio dedicato ai giovani, che possa supportarli con azioni di informazione, orientamento e consulenza in tema di lavoro, formazione, volontariato, cittadinanza attiva e cultura tramite uno sportello informagiovani aperto all'interno degli spazi del bar della cooperativa ACLI Nembro. Le azioni messe in campo si basano sulla mappatura di bisogni, interessi ed aspettative dei giovani nella fascia di riferimento: dai 15 ai 34 anni. Obiettivo di tale approccio risiede nel creare un HUB che possa coprire tutto il ventaglio di possibilità di inclusione e partecipazione e, nello specifico: Orientamento lavorativo (consulenze per la scrittura del CV, erogazione di borse lavoro); Matching tra giovani e aziende/associazioni/professionisti mappati per l'attivazione di progetti specifici; Attivazione di progetti specifici in collaborazione con le associazioni sportive e di volontariato; Attivazione di un progetto per lo sviluppo delle competenze trasversali. Nell'ambito delle attività di progetto, nel 2023 sono stati organizzati due eventi di promozione della cittadinanza attiva, uno in collaborazione con Medici senza frontiere e uno informativo sul tema del servizio civile e della leva civica. Leggendo le esigenze del territorio, è stata poi

aperta un'aula studio serale in collaborazione con un gruppo di volontari negli spazi della Cooperativa ACLI Nembro. Ad oggi, abbiamo offerto consulenza a quattro ragazzi e ragazze per orientamento lavorativo e scolastico.

Guardiamo al futuro - seconda annualità

Anche nel 2023 le ACLI provinciali hanno messo a disposizione dei circoli una quota economica utile a consolidare e sostenere le loro attività. Tale sostegno si è concretizzato nell'ingaggio di 9 giovani che hanno collaborato alla realizzazione delle attività istituzionali di 8 circoli, potenziando in questo modo la presenza e l'impatto di questi ultimi all'interno del territorio di riferimento.

Il finanziamento è stato lanciato, simbolicamente, in concomitanza con la Festa della Repubblica del 2 giugno 2023.

Percorso di formazione sull'animazione di comunità

Promosso in sinergia da diversi soggetti che hanno a cuore lo sviluppo e la crescita delle comunità (ACLI Bergamo, ARCI Bergamo, CSV Bergamo, Cooperativa Sociale San Martino, Consorzio Solco Città Aperta, Fondazione Opera Bonomelli onlus, Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro), il percorso ha formato figure dentro le organizzazioni in grado di attivare e promuovere processi di innovazione sociale e di sviluppo comunitario, ciascuno nella propria particolarità ma conoscendosi e ri-conoscendosi reciprocamente.

Oltre a contribuire all'aumento della consapevolezza sull'animazione di comunità - come metodo ancor prima che come oggetto - il percorso ha permesso ai partecipanti di stringere relazioni personali e reali, a beneficio non solo della professionalità dei singoli ma anche della presenza territoriale delle relative organizzazioni e realtà di appartenenza. Il percorso ha coinvolto 20 partecipanti per un totale di 5 incontri che hanno previsto una fase teorica e una laboratoriale.

Attività di animazione di comunità

Le ACLI di Bergamo hanno scelto di continuare la riflessione intorno all'animazione di comunità, intesa come pratica di esplorazione, di ascolto, di ricerca, di avvicinamento alle comunità locali, di azioni condivise in rete con altri soggetti territoriali. Le necessità dell'associazione sono quelle di aggregare nuove persone e sviluppare nuove idee, ma per farlo occorre attivare le comunità locali per ridurre le distanze tra centro e periferia. Sono stati infatti previsti anche nel 2023 percorsi formativi nei territori per avviare processi culturali utili a progettare insieme al territorio, a partire dai bisogni e dai desideri delle comunità che vivono quei luoghi. Le ACLI di Bergamo sono consapevoli che sui territori possono avere ancora una grande forza aggregativa per fare rete e per contribuire allo sviluppo dei territori stessi, sperimentando nuove forme di appartenenza, che siano più "leggere" e trasversali.

Attività di supporto ai circoli nella loro azione territoriale

Le ACLI di Bergamo continuano nell'azione di affiancamento dei circoli nella loro presenza territoriale, cercando di accompagnare processi di rigenerazione associativa che siano efficaci e che possano avere un reale impatto sociale sulle comunità di riferimento. Questo ha comportato uno sforzo nella comprensione delle dinamiche territoriali, una necessaria consegna (inter)generazionale, una riorganizzazione associativa per immaginare nuovi modelli e nuovi approcci ai temi locali oltre che globali. In particolare, nel 2023 le ACLI provinciali hanno supportato il percorso di un gruppo di giovani che vorrebbe costituirsi quale circolo giovanile del movimento, con l'obiettivo di costruire nuove proposte e ripensare alcune delle iniziative attuali con modalità orizzontali e dal basso.

AREA PROMOZIONE CULTURALE E SPIRITUALITÀ

Le ACLI di Bergamo hanno a cuore la **promozione della cultura e la cura della spiritualità**, intese rispettivamente come mezzi per comprendere la realtà esterna e per approfondire la propria interiorità, con l'obiettivo ultimo di creare le condizioni per una società civile più giusta e libera.

Le iniziative culturali promosse dall'Associazione non sono rivolte ai soli soci, ma mirano a **sensibilizzare l'intera cittadinanza** rispetto a temi come la pace, la convivialità tra fedi e culture diverse, le disuguaglianze, la partecipazione civile e politica e la cura della comunità e dell'ambiente, oltre a fornire gli strumenti necessari per **orientarsi in un presente sempre più complesso e multiculturale**. Conferenze, laboratori, visite guidate, libri, podcast e contenuti digitali: la promozione culturale operata dalle ACLI prende diverse forme per raggiungere e stimolare riflessioni generative in interlocutori diversi per età, formazione, provenienza, estrazione sociale e orientamento religioso e politico.

A questo tipo di iniziative si affiancano spazi e occasioni dedicati alla dimensione più strettamente spirituale, in cui singoli e comunità sono incoraggiati a **coltivare la propria fede mantenendo aperto il dialogo con la società laica e con le diverse comunità religiose** presenti sul territorio. La spiritualità non è quindi intesa come un fatto privato, privo di ricadute sulla società, ma come fenomeno umano che ha a che fare con i dubbi e le domande dell'uomo e che va vissuta in comunione e in confronto con l'altro attraverso ritiri, incontri e corsi di formazione.

Tra gli obiettivi per il prossimo anno figurano non solo il consolidamento e il potenziamento delle proposte già in essere, ma anche la creazione di occasioni nuove per indagare tematiche percepite come particolarmente sensibili e urgenti per l'Associazione.

Rassegna Molte fedi sotto lo stesso cielo 2023

Molte fedi sotto lo stesso cielo è la rassegna culturale che ACLI Bergamo aps organizza da ormai sedici anni nel periodo autunnale, con l'intento di creare **occasioni valide di riflessione e approfondimento che possano essere accessibili a tutte e tutti**.

Da sempre la rassegna si distingue per il suo carattere diffuso – gli eventi sono ospitati in diversi luoghi della città e, in alcuni casi, in provincia – e dilatato nel tempo, arrivando a coprire i mesi di settembre, ottobre e novembre. Il **programma, sempre molto variegato per linguaggi, format, ospiti e contenuti**, è stato particolarmente curato e arricchito in occasione di *Bergamo Brescia - Capitali della Cultura 2023*. L'edizione ha infatti contato numerosi appuntamenti tra conferenze, spettacoli, letture, concerti, corsi e proiezioni, ospitando ospiti nazionali e internazionali e riuscendo a garantire un'offerta culturale di alta qualità e, nella quasi totalità dei casi, gratuita.

Sempre in occasione di *Bergamo Brescia - Capitali della Cultura 2023*, la rassegna ha organizzato alcuni ulteriori appuntamenti "fuori stagione": cinque conferenze nel periodo primaverile, due eventi all'interno della Fiera dei Librai di Bergamo e tre iniziative progettate e destinate ai giovani.

Obiettivi raggiunti

La rassegna riesce ogni anno a coinvolgere attivamente un'ampia rete di volontari, istituzioni e realtà locali, ricevendo un'ottima risposta partecipativa da parte dei cittadini, delle comunità e degli istituti scolastici del territorio. Lo dimostra l'affluenza sempre altissima agli eventi, che in moltissimi casi hanno registrato il tutto esaurito, e il numero crescente di persone che decidono di sostenere economicamente il progetto tramite la sottoscrizione della "Card" (una sorta di tessera fedeltà che garantisce alcuni contenuti esclusivi e che quest'anno ha toccato il record di 1.150 sottoscrizioni).

In città sono stati realizzati 74 appuntamenti, di cui 58 in presenza, che si sono tenuti in 25 location differenti e per i quali sono stati coinvolti una cinquantina di volontari e circa 90 relatori e artisti. A queste iniziative, va

aggiunta una proposta più specifica sul tema del lavoro, che si è concretizzata in un convegno di due giorni che ha visto l'intervento di una quindicina di relatori.

In provincia sono state realizzate 3 rassegne nei territori di Clusone, Dalmine e Valle Imagna, per un totale di 8 eventi; a inizio 2024 sono in programma ulteriori 19 appuntamenti ad Alzano Lombardo, Ciserano, Bassa Bergamasca Ovest, Sarnico, Seriate e Trezzo sull'Adda.

Per quanto riguarda le presenze totali, si sono contati 15.000 partecipanti, tra cui 3.000 studenti e 200 docenti coinvolti in corsi di aggiornamento dedicati.

Obiettivi di miglioramento per il 2024

Nonostante il forte aumento delle sottoscrizioni, non è stato raggiunto l'obiettivo dello scorso anno di raggiungere il centinaio di "Card Giovani", gratuite e rivolte agli under 24. Per il 2024 l'impegno resta quindi quello di potenziare l'offerta per questa fascia d'età, proponendo contenuti specifici e linguaggi nuovi, oltre a lavorare su una comunicazione maggiormente mirata ed efficace.

Accanto a questo obiettivo, ci si propone di ampliare il pubblico e facilitare l'accesso alle iniziative tramite la scelta di location facilmente raggiungibili e situate nei quartieri e nelle zone più marginalizzate della città.

Rivista "Babel"

Babel è una rivista nata nel 2018, che **racconta la Bergamo multiculturale con un taglio accessibile** e divulgativo. Contribuisce alla diffusione di una cultura dell'inclusività, oltre che alla continua autoformazione del gruppo redazionale e dei collaboratori, quasi tutti giovani under 30.

Dopo sette numeri semestrali cartacei, nel 2023 la rivista si è digitalizzata grazie al progetto promosso dal Comune di Bergamo "Una Capitale di Culture" con *Cooperativa Ruah* e *Fileo*. Il sito mantiene le classiche sezioni della rivista (Mille mondi a tavola, al lavoro, nella preghiera, a scuola e nel tempo libero), ma si arricchisce di una mappa della città: qui gli articoli, ora pubblicati con cadenza trimestrale, sono ancorati ad alcuni luoghi precisi, spazi narranti che raccontano Bergamo attraverso le esperienze dei suoi cittadini. Infine, la sezione "Eventi" si propone di fare da raccoglitrice e diffusore degli eventi in città sensibili ai temi cari anche a *Babel*.

Editoria

Con la cooperativa Achille Grandi, le ACLI collaborano alla realizzazione di alcuni libri, intesi come strumento per stimolare ed approfondire la riflessione circa tematiche quali, tra le altre, la spiritualità, il lavoro, l'ambiente, i diritti e la geopolitica.

Tra essi, vi sono:

- **"iLibridiMOLTEFEDI"**: approfondimenti di alcuni dei temi trattati dalla rassegna organizzata dalle ACLI di Bergamo;
- **"Il Granello di Senape"**: pubblicazioni di natura più strettamente spirituale che propongono una rilettura del Vangelo nel mondo contemporaneo;
- **"StoriaStorie"**: una sotto-collana de "i Libri di Molte Fedi" con affondi storici e di esegesi più approfonditi e legati a temi specifici;
- **"Mappe"**: libri incentrati principalmente su temi di geopolitica ed economia;
- **"Radici"**: storia del territorio bergamasco, memoria vivace, che attinge ad esperienze del passato per avere uno sguardo attento all'oggi;
- **"Per una grammatica delle fedi"**: libri pensati anche per una pubblicazione in più volumi, che introducono con uno stile divulgativo ai capisaldi delle religioni del mondo.

Nel 2023 il catalogo ha visto l'aggiunta dei titoli (in ordine di pubblicazione):

- Mario Pelliccioli, *Itinerari di memoria*, Achille Grandi Editore, aprile 2023 (iLibridiMOLTEFEDI). ISBN 9788831404235
- AA.VV, *Artigiani di pace. Dodici storie coraggiose tra Bergamo e Brescia*, Achille Grandi Editore, maggio 2023 (iLibridiMOLTEFEDI). ISBN 9788831404259
- Luciano Manicardi, *Donna, libro, libertà*, Achille Grandi Editore, maggio 2023 (iLibridiMOLTEFEDI). ISBN 9788831404242
- Lazzaro Leonardo Lenzi, Lidia Maggi, *L'arco deposto. Attraversare i conflitti e osare la pace*, Achille Grandi Editore, giugno 2023 (iLibridiMOLTEFEDI). ISBN 9788831404266
- IMC Scuola di Cepino, *Il nostro fare scuola. Manifesti per una scuola sconfinata e inclusiva*, Achille Grandi Editore, ottobre 2023 (iLibridiMOLTEFEDI). ISBN 9788831404273
- Sergio Manzoni, *I cafoni del nord. Una storia di vita*, Achille Grandi Editore, dicembre 2023 (StoriaStorie). ISBN 9788831404280

Oltre alle collane editoriali, anche per il 2023 è proseguita la pubblicazione del **calendario *Chi Fa Cosa e dell'agenda Solidaria***, prodotti che attraverso la formula dell'inserzione pubblicitaria intendono connettere la rete di tante delle cooperative, associazioni e gruppi che arricchiscono con il loro impegno il tessuto sociale, culturale ed economico di Bergamo.

In particolare, l'agenda Solidaria 2023 in occasione di "Bergamo Brescia Capitali della Cultura" ha visto una coedizione con le ACLI di Brescia, allargando così il raggio di coinvolgimento alla rete associativa e cooperativa bresciana ed è stata firmata dai sindaci delle due città. La campagna promozionale, tramite anche un video-intervista a Giorgio Gori, Emilio Del Bono e ai due presidenti delle ACLI bergamasche e bresciane, ha permesso di dare ulteriore visibilità al prodotto e, soprattutto, agli sponsor coinvolti.

Circoli di R-Esistenza

I *Circoli di R-Esistenza* sono **gruppi di persone che si incontrano per leggere insieme un testo appositamente redatto** da autori amici delle ACLI, che vengono selezionati ogni anno da un comitato che cura anche la distribuzione di materiali di approfondimento e s'impegna a coltivare la rete dei Circoli nel territorio. Ogni Circolo ha un suo facilitatore, il quale assiste in anteprima alla presentazione del libro e lo propone agli altri lettori. I singoli Circoli, dopo aver ricevuto il libro, si incontrano almeno quattro volte durante l'anno, leggono insieme e si confrontano sul testo, per poi partecipare a un incontro finale con gli autori nel quale possono porre domande e condividere le riflessioni emerse dalla lettura condivisa. I circoli mappati sono un centinaio e le persone coinvolte più di 1500 ogni anno.

Occhi Aperti

Occhi Aperti è il percorso nato dal **primo laboratorio di coprogettazione culturale** in seno a Molte Fedi e **pensato da e per giovani**. Obiettivo del percorso è quello di accompagnare, formare e coinvolgere attivamente gli under 32 in tutte le fasi dell'organizzazione di iniziative culturali: dopo un primo momento dedicato all'ideazione di contenuti, che si è composto di alcuni incontri strutturati e guidati dallo staff con modalità partecipative, si è passati alla concreta realizzazione di tre appuntamenti tra maggio e dicembre in cui i giovani coinvolti si sono messi in gioco in prima persona.

L'iniziativa, pur essendo alla prima edizione, ha riscontrato una risposta superiore alle aspettative sia per quanto riguarda i giovani coinvolti nel laboratorio (una ventina di persone) sia per quanto riguarda i partecipanti agli eventi (in media, una cinquantina di persone a evento).

Finisterrae

Nato nel 2021, *Finisterrae* è un gruppo informale di giovani appassionati di geopolitica che propone, oltre ad attività di autoformazione, alcune iniziative aperte al pubblico sui temi delle relazioni internazionali e della

politica globale. Nel 2023 è stato organizzato un incontro a tema Stati Uniti d'America che ha approfondito la questione dei diritti civili e sociali e la fine del "sogno americano".

Oltre a ciò, il gruppo è stato coinvolto nell'organizzazione e nella gestione di due appuntamenti della rassegna *Molte Fedi Sotto lo Stesso Cielo*. Infine, il gruppo si è concentrato nella preparazione dei laboratori dedicati alle scuole, inseriti nel palinsesto del progetto Per/Corsi, che verranno attivati nel corso del 2024.

Obiettivi di miglioramento per il 2024 sono il consolidamento del gruppo, l'attivazione di percorsi formativi sui temi della politica internazionale in contesti giovanili (scuole, oratori, associazioni) e l'organizzazione di almeno due eventi pubblici di divulgazione.

Podcast "l'Astrolabio"

Tra le proposte culturali di più recente istituzione, il podcast *L'Astrolabio* si propone di raccontare in modo innovativo e leggero l'attualità interreligiosa e interculturale, realizzando episodi di 20-30 minuti ciascuno in cui intervengono esperti, testimoni e protagonisti. La stagione 2023 si è composta di cinque episodi scritti appositamente per il podcast e tre episodi tratti dalle registrazioni audio di altrettante conferenze svoltesi all'interno dell'edizione in corso della rassegna.

Tutti gli episodi sono disponibili gratuitamente sulle principali piattaforme digitali.

Bose 2023

Anche nel 2023 è stato riproposto con successo il ritiro di due giorni presso la comunità monastica di Bose (Biella), rivolto principalmente ai giovani dell'associazione sia a livello provinciale che regionale. Il tema scelto per il 2023 è stato il legame tra spiritualità e politica e il ruolo oggi del cattolicesimo democratico: agli interventi di personalità di alto livello, tra cui quello del priore della comunità, si sono alternati momenti di meditazione individuale e momenti laboratoriali e di confronto sulle tematiche trattate.

Corso di teologia Cosa resta di Dio? 2023

Giunge alla terza edizione "Cosa resta di Dio?", il corso di teologia, aperto a tutte e tutti, che si propone di fornire alcune conoscenze base di teologia per provare a interpretarne le istanze e riscoprirne l'attualità. Per l'anno 2023 si è scelto di dedicare i primi tre incontri online all'approfondimento di visioni e interpretazioni femministe della teologia, affidando gli incontri a teologhe e teologi esperti e competenti, e di riservare l'ultimo incontro in presenza a un confronto generativo tra gli iscritti al corso. Nello specifico: il primo incontro è stato tenuto da Selene Zorzi, teologa, per riflettere sulle narrazioni, le distorsioni e le interpretazioni che la Chiesa ha adottato sulla donna. Nel secondo incontro Elizabeth Green, pastora battista, ha condotto gli iscritti alla scoperta degli intrecci esistenti tra movimenti delle donne e teologia. Nel terzo incontro invece si è tenuto un dialogo tra Serena Noceti e Andrea Grillo per capire lo spazio delle donne nei ministeri. Il quarto incontro è stato invece uno spazio di ascolto orizzontale alternato da alcune letture.

98 gli iscritti e le iscritte al percorso, decisamente in crescita rispetto a quello dell'anno precedente che contava 40 iscritti.

Tavoli sinodali

Il percorso sinodale intrapreso dalla Chiesa Italiana ha visto coinvolta la nostra Associazione, nella prima parte dell'anno, nella creazione di spazi dedicati all'ascolto e dell'esperienza di Chiesa che stanno vivendo le persone, le comunità e i territori, per condividerne ai risultati positivi, le delusioni, le aspettative. Abbiamo realizzato questo intento attraverso i "Tavoli sinodali", tavoli territoriali aperti a tutti e il più inclusivi possibile che si sono svolti in alcuni circoli cittadini e provinciali e che hanno lavorato sulle tematiche proposte dai "Cantieri" relative al rapporto Chiesa-società, alle relazioni all'interno della Chiesa, all'esercizio della responsabilità e del potere nella Chiesa.

Accompagnamento alla preghiera di Avvento e Quaresima

Ogni anno, le ACLI accompagnano la cittadinanza attraverso strumenti e momenti di preghiera e di riflessione in occasione dei tempi di Avvento e di Quaresima. Nel 2023 è proseguita la pubblicazione dei sussidi per la preghiera quotidiana con un netto aumento delle tirature e della richiesta (se ne stampano e distribuiscono 7000) dei testi che nascono dalla volontà di accompagnare i cristiani durante il periodo di Avvento e Quaresima, senza sostituire i percorsi personali o comunitari di ascolto e di confronto con la Parola. I sussidi sono un ulteriore invito - rivolto in particolare a famiglie e lavoratori - a ritagliarsi un tempo di riflessione e di preghiera. Nei volumi vengono proposti degli estratti delle letture del giorno con preghiere e commenti. Ogni settimana è introdotta da un profilo di un maestro della fede di cui scoprire o riscoprire la storia di vita, il pensiero e credo religioso. Oltre ai sussidi, anche nel 2023 le ACLI di Bergamo hanno organizzato, per tutti i venerdì di Quaresima, un partecipato momento di preghiera dei lavoratori, dalle 13.30 alle 14, presso la Chiesa delle Grazie in città.

Situazione economico finanziaria

CONTO ECONOMICO 2023-2022

CONTO ECONOMICO				
RICAM D'ESERCIZIO	2023	2022	Scost.	%
Quote per tesseramento ACLI	102.224	90.862	11.362	13%
Quote per tesseramento USACLI	2.529	2.243	286	13%
Erogazioni Liberali da non soci	0	10.000	-10.000	
Proventi per liberalità	39.485	13.167	26.318	200%
Contributo 5 per mille	115.311	42.360	72.951	172%
Contributi in c/esercizio	8.948	13.792	-4.844	-35%
Contributi FAP ACLI	35.000	35.000	0	0%
Contributi Convenzioni ACLI-Patronato	10.006	5.500	4.506	82%
Contributi Patronato ACLI dipendenti	915.012	884.393	30.618	3%
Contributi attività culturali	119.602	167.679	-48.078	-29%
Contributi attività provinciali	260.466	154.925	105.541	68%
Contributi da Enti Pubblici	168.031	41.844	126.188	302%
Contributi emergenza sociale/lavoro	10.727	50.828	-40.101	-79%
Introiti progetto Terra Santa	13.981	5.701	8.280	145%
Altre entrate	0	3	-3	
RICAVI E PROVENTI DA ATT. DI INT. GEN.	1.801.321	1.518.298	283.023	19%
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	4.131	1.217	2.914	239%
ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GEN.	0	1.629	-1.629	-100%
Totale Ricavi	1.805.453	1.521.144	284.308	19%
<i>Di cui Patronato</i>	<i>925.018</i>	<i>886.893</i>	<i>38.124</i>	<i>4%</i>
<i>Di cui Associazione</i>	<i>880.435</i>	<i>634.251</i>	<i>246.184</i>	<i>39%</i>
Totale Costi	-1.801.626	-1.516.594	-285.032	19%
<i>Di cui Patronato</i>	<i>-925.567</i>	<i>-888.243</i>	<i>-37.324</i>	<i>4%</i>
<i>Di cui Associazione</i>	<i>-876.059</i>	<i>-628.351</i>	<i>-247.708</i>	<i>39%</i>
UTILE D'ESERCIZIO	3.827	4.551	-724	-16%

CONTO ECONOMICO				
RICAVI D'ESERCIZIO	2023	2022	Scost.	%
<i>Di cui Patronato</i>	925.018	886.893	38.124	4%
<i>Di cui Associazione</i>	880.435	634.251	246.184	39%
COSTI D'ESERCIZIO	2023	2022	Scost.	%
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONS.	-631	-995	365	-37%
SERVIZI PER ATTIVITA'	-343.962	-190.777	-153.185	80%
SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI	0	-78	78	-100%
SERVIZI PER SEDE	-23.136	-38.309	15.173	-40%
GODIMENTO BENI DI TERZI	-18.408	-7.946	-10.462	132%
COMPENSI AI COLLABORATORI	-202.268	-134.245	-68.023	51%
AMMORTAMENTI	-3.175	-2.771	-404	15%
Accantonamento emergenza sociale e lavoro			0	
Accantonamento sostegno circoli	0	-8.500	8.500	-100%
Accantonamento costituzione fondazione			0	
Accantonamento per Progetto Terra Santa	-12.846	-4.035	-8.811	218%
Accant. per progetto "Riscaldiamo l'inverno"	0	-18.395	18.395	-100%
ACCANTONAMENTI	-12.846	-30.930	18.084	-58%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE E IMPOSTE	-6.898	-6.182	-716	12%
Dipendenti c/retribuzioni	-814.595	-744.699	-69.896	9%
Oneri sociali INPS	-196.521	-185.367	-11.154	6%
Oneri sociali INAIL	-2.534	-2.305	-229	10%
Oneri sociali INAIL tirocinio	-4	-1	-3	200%
Ente Bilaterale c/contributi	-779	-750	-29	4%
Fondo EST c/contributi	-4.150	-3.750	-400	11%
Accantonamento a Fondo TFR	-63.630	-86.339	22.709	-26%
Fondo Previdlavoro c/contributi	-1.495	-1.876	381	-20%
Rimborso indennità chilometriche personale	-11.797	-6.979	-4.818	69%
TFR a fondi pensione (-50 dipendenti)	-5.544	-7.780	2.236	-29%
Compensi tirocinio	-25.451	-24.800	-651	3%
Buoni cadHoc	-3.989	-1.824	-2.165	
PERSONALE	-1.130.488	-1.066.471	-64.017	6%
COSTI E ONERI DA ATT. DI INT. GEN.	-1.741.812	-1.478.705	-263.107	18%
COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIM.	-1.383	-1.373	-10	1%
ACQUISTI	-19.308	-15.342	-3.966	26%
SERVIZI AMMINISTRATIVI	-35.061	-20.619	-14.442	70%
ALTRI ONERI	-4.061	-555	-3.506	632%
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GEN.	-58.430	-36.515	-21.915	60%
Totale Costi	-1.801.626	-1.516.594	-285.032	19%
<i>Di cui Patronato</i>	-925.567	-888.243	-37.324	4%
<i>Di cui Associazione</i>	-876.059	-628.351	-247.708	39%
UTILE D'ESERCIZIO	3.827	4.551	-724	-16%

STATO PATRIMONIALE 2023-2022

ATTIVITA'	2023	2022
Immobilizzazioni materiali	9.077	8.404
Partecipazioni in altre imprese	727.708	727.502
Immobilizzazioni	736.786	735.906
Accantonamento TFR	284.718	253.861
Crediti per contributi a Progetti	341.719	120.005
Credito vs Patronato ACLI	150.970	174.393
Crediti Diversi	1.468	97
Crediti Diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	156.318	166.318
Crediti Tributari e vs Istituti Previdenziali e secur. soc.	26.585	13.375
Disponibilità liquide	267.035	375.352
Attivo circolante	1.228.812	1.103.401
Ratei e risconti attivi	12.881	10.423
Totale attività	1.978.479	1.849.730

PASSIVITA'	2023	2022
Capitale Netto	679.724	679.724
Utili portati a nuovo es. precedenti	169.927	165.376
Patrimonio netto libero (ante risultato d'esercizio)	849.651	845.100
Fondi per rischi e oneri	227.368	267.166
Fondo trattamento di fine rapporto	456.571	440.200
Debiti vs Fornitori	34.001	19.580
Debiti Tributari e vs Istituti Previdenziali e secur. soc.	57.661	62.475
Dipendenti e Debiti per Oneri Mat. Non Liquidabili	176.651	177.302
Altri Debiti	43.197	17.620
Debiti	311.511	276.977
Ratei e risconti passivi	129.552	15.736
Risultato d'esercizio	3.827	4.551
Totale passività	1.978.479	1.849.730

Altre informazioni

- ▶ Non ci sono contenziosi o controversie legali in corso, non ci sono state denunce per mobbing
- ▶ 63% del personale giovani under 32
- ▶ **IMPATTO AMBIENTALE:** limitazione uso della carta / modalità telematiche di comunicazione; limitazione uso auto.
- ▶ **PARITA' DI GENERE:** incidenza genere femminile: 53% personale, 25% Consiglio Provinciale, 35% Presidenza Provinciale, 33% presidenti di Circolo.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 – ACLI BERGAMO APS

AGLI ASSOCIATI

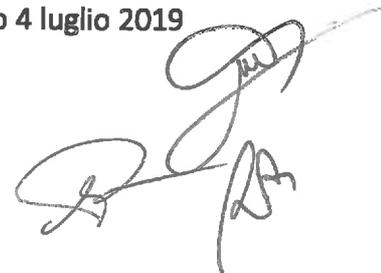
Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "ACLI BERGAMO APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ACLI BERGAMO APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "ACLI BERGAMO APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023, in conformità alle suddette Linee guida, ed in particolare di perseguire, con il predetto documento, l'obiettivo di fornire informazioni chiare e trasparenti sulle proprie responsabilità, sui comportamenti e sui risultati raggiunti con le attività dell'anno 2023.

Il documento redatto presenta l'Associazione nel suo complesso, evidenziando gli aspetti legati al perseguimento del suo scopo sociale che non possono essere semplicemente misurati dal bilancio. La preparazione di questo terzo Bilancio Sociale, viene dichiarato essere stato un lavoro di gruppo che ha coinvolto non solo il personale amministrativo e direttivo, ma anche tutti i responsabili delle diverse aree di attività dell'Associazione. Nel creare questo documento, l'Associazione ha avviato un dialogo con gli stakeholder interni ed esterni, che spera di intensificare nelle prossime edizioni del Bilancio Sociale.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

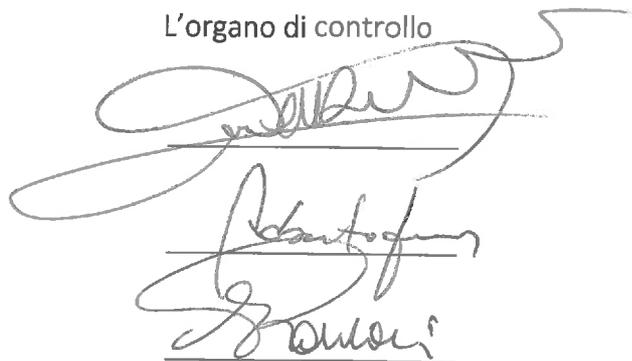
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.



Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "ACLI BERGAMO APS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bergamo 12 aprile 2024

L'organo di controllo



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are stylized and cursive. The top signature is the most prominent, followed by the middle and then the bottom one.